

La contabilità sociale

Il valore aggiunto e la sua ripartizione

Il Credito Cooperativo, con la propria attività, ha prodotto valore a vantaggio dei soci, della comunità locale, della collettività, dei propri collaboratori, della promozione della cooperazione e delle stesse BCC, per costruire il loro sviluppo futuro. L'aggregato che esprime la ricchezza generata dalle BCC è il valore aggiunto globale lordo, che viene calcolato come la differenza tra il valore della produzione e i costi sostenuti per la produzione stessa al netto delle componenti straordinarie. Nel 2005 questo valore è risultato pari a 3,4 milioni di euro, il 9,9% in più rispetto all'anno precedente. Se a tale dato si aggiunge il "vantaggio per il socio-cliente", che misura il risparmio di cui si avvale il socio che deposita i propri risparmi e chiedi un finanziamento alla banca, il valore aggiunto globale lordo stimato (dato dalla somma tra valore aggiunto globale lordo e questa componente) nel 2005 ammontava a circa 4.400 milioni di euro, con un incremento del 10,6% rispetto al 2004. I principali beneficiari del valore aggiunto creato dalle BCC sono stati i collaboratori, i soci clienti e le riserve destinate allo sviluppo, che sono stati complessivamente destinatari dell'85,8% del VaGLS totale. A conferma del ruolo marginale riservato ai dividendi, si può osservare come solo lo 0,4% del valore aggiunto complessivo sia stato destinato a questa voce.

Il procedimento per il calcolo del valore aggiunto globale lordo stimato

L'aggregato che misura la ricchezza generata dal sistema delle BCC è il valore aggiunto globale lordo stimato (VaGLS), che è calcolato come la somma fra il valore aggiunto globale lordo effettivo e un valore determinato come differenziale tra il margine di interesse effettivo proveniente dall'attività con i soci e il margine di interesse stimato verso i soci, sotto l'ipotesi che non vi sia differenziazione tra i tassi applicati ai soci e quelli applicati ai non soci. Tale valore si configura, dunque, come un risparmio per il socio cliente.

Procedimento:

- determinazione della raccolta e degli impieghi ai non soci
- determinazione degli interessi attivi ed interessi passivi a soci
 - interessi attivi a soci = impieghi a soci x tasso degli impieghi a soci
 - interessi passivi a soci = raccolta da soci x tasso della raccolta a soci
 - margine di interesse verso soci = interessi attivi a soci - interessi passivi a soci
- determinazione dei tassi di interesse su impieghi e su raccolta a non soci
 - tasso di interesse attivo stimato a non soci = (interessi attivi totali - interessi attivi verso soci) / impieghi a non soci
 - tasso di interesse passivo stimato a non soci = (interessi passivi totali - interessi passivi verso soci) / raccolta da non soci
- determinazione interessi attivi e passivi totali stimati = raccolta e impieghi totali x tassi stimati verso non soci
 - determinazione del margine di interesse totale stimato
- determinazione interessi attivi e passivi verso soci stimati = raccolta e impieghi verso soci x tassi stimati verso non soci
 - determinazione del margine di interesse verso soci stimato
- valore per il socio cliente = margine di interesse verso soci stimato - margine di interesse verso soci effettivo

Il vantaggio per il socio-cliente è l'indicatore più appropriato per misurare la coerenza con il dettato costituzionale, con la normativa primaria e secondaria, nonché con la previsione statutaria, in quanto esprime e sintetizza il valore della mutualità interna delle BCC-CR.

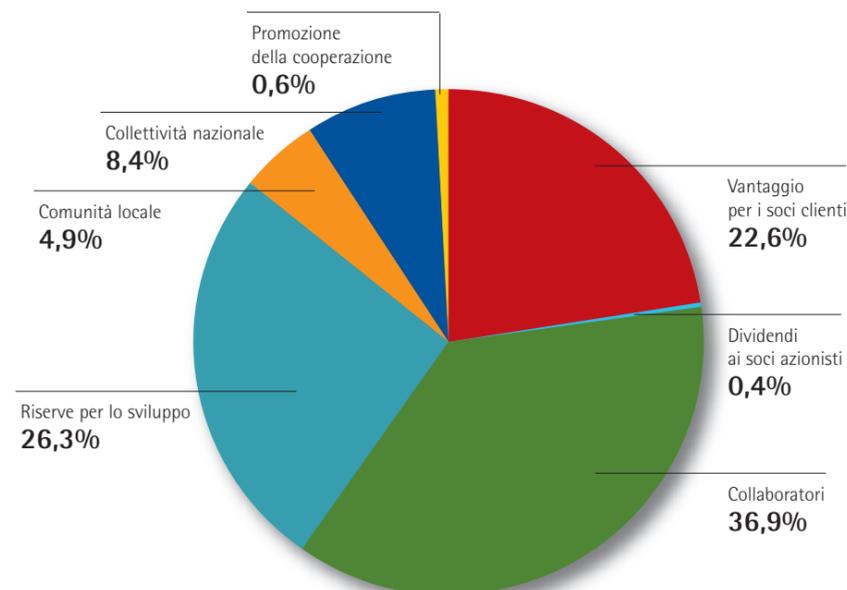
Il valore aggiunto generato dalle BCC

(al 31 dicembre 2005)

	2004	2005	var %
Interessi attivi e proventi assimilati	4.540.462	4.835.471	6,5
Saldo proventi e oneri da contratti derivati	83.766	93.401	11,5
Commissioni attive	857.737	927.004	8,1
Dividendi	28.796	24.216	-15,9
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	70.785	-161	-100,2
Altri proventi di gestione	421.702	507.091	20,2
Totale produzione lorda	6.003.247	6.387.021	6,4
Interessi passivi e oneri assimilati	1.495.030	1.638.173	9,6
Commissioni passive	137.398	150.717	9,7
Altri oneri di gestione	8.825	32.177	264,6
Altre spese amministrative (escluse imposte e beneficenza)	1.024.375	1.085.834	6,0
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	293.285	275.458	-6,1
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	61.834	76.527	23,8
Accantonamenti per rischi ed oneri	38.312	89.901	134,7
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	62.038	7.144	-88,5
Totale Consumi	2.997.428	3.202.877	6,9
Valore aggiunto caratteristico lordo	3.005.819	3.184.144	5,9
Proventi straordinari	128.566	269.304	109,5
Oneri straordinari	42.993	54.601	27,0
Componenti straordinari netti	85.573	214.704	150,9
Valore aggiunto globale lordo	3.091.392	3.398.848	9,9
Vantaggio per il socio cliente	878.773	993.268	13,0
Valore aggiunto globale lordo stimato	3.970.165	4.392.116	10,6

Ripartizione del valore aggiunto globale lordo generato dalle BCC-CR

(al 31 dicembre 2005)





Storie di differenza

Per l'ambiente

Aureo WWF Pianeta Terra



Il Fondo "Aureo WWF Pianeta Terra" è un'iniziativa realizzata in partnership dal WWF (il Fondo Mondiale per la Natura) e dal Credito Cooperativo, attraverso la propria società di gestione del risparmio, Aureo Gestioni.

Il Fondo "Aureo WWF Pianeta Terra" è un prodotto finanziario orientato alla sostenibilità. Esso, infatti, investe in strumenti finanziari di emittenti che adottano politiche sociali proattive o in parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR), le cui politiche di investimento soddisfino analoghi criteri di sostenibilità.

La valutazione di compatibilità con la politica di investimento del Fondo viene effettuata applicando criteri negativi (che mirano a garantire l'esclusione di imprese coinvolte in aree di business controverse sotto il profilo sociale e ambientale) o positivi (che mirano ad individuare le imprese eccellenti negli stessi ambiti). L'attività del Fondo si avvale di un Comitato di Garanzia che ha il compito di definire e garantire il rispetto dei criteri nello svolgimento della politica di investimento. Nel caso in cui situazioni o notizie dovessero comportare una variazione di giudizio su un emittente o sulla politica di investimento perseguita da un organismo collettivo di investimento del risparmio, evidenziando il mancato rispetto dei "criteri positivi" o la presenza di comportamenti rientranti nei "criteri negativi", Aureo Gestioni, in accordo con il Comitato di Garanzia ed in relazione alla gravità delle situazioni, provvede a ridurre il peso dell'investimento nel più breve tempo possibile, agendo nell'interesse dei partecipanti e in ogni caso azzerandolo entro 6 mesi dal momento di variazione del giudizio.

Il patrimonio di Aureo WWF Pianeta Terra al 15 gennaio 2007 si attestava a 4,8 milioni di euro.



In coerenza con il dettato statutario che impegna la BCC a promuovere "... la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera" (art. 2), Federcasse ha siglato una convenzione-quadro con Legambiente che ha lo scopo di promuovere e favorire la firma di accordi tra le singole BCC-CR e l'organizzazione ambientalista diretti a incentivare la realizzazione di sistemi e tecnologie attinenti alla produzione di energie da fonti rinnovabili (impianti solari, fotovoltaici, eolici, mini-idroelettrico, biomasse e mini-cogenerazione) mediante interventi finanziari a condizioni agevolate.

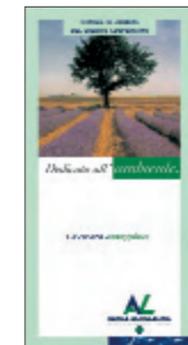
Con tale accordo, Legambiente si impegna a svolgere attività di promozione e stimolo dei contenuti e delle finalità dell'intesa e a fornire formazione ed assistenza alle banche nella valutazione tecnica dei progetti da finanziare. Le Banche di Credito Cooperativo-Casse Rurali si impegnano a fornire copertura finanziaria alle iniziative finalizzate a diffondere l'uso delle "energie pulite", attraverso la concessione di prestiti agevolati. L'accordo trae spunto dall'esperienza di 4 BCC toscane (BCC della Maremma, BCC Pitigliano, BCC di Saturnia, BCC della Costa d'Argento) e dalla loro collaborazione con il Centro nazionale per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili di Legambiente.

Accordo quadro con Legambiente per le energie rinnovabili



Banca Agrileasing ha creato una formula leasing dedicata in particolare alle energie rinnovabili per offrire più opportunità alle imprese che scelgono di dare valore all'ambiente. Con il Leasing Energetico, Banca Agrileasing finanzia infatti l'acquisizione di tutti gli impianti destinati alla produzione di energie alternative: da quelli fotovoltaici a quelli a biogas o di riconversione delle biomasse. La produzione di energia amica dell'ambiente può godere di una via privilegiata per l'accesso ai finanziamenti. Per Banca Agrileasing è un modo per premiare l'impegno e la responsabilità e dare il proprio contributo al rispetto dell'ambiente. Leasing Energetico è anche un'occasione per ripensare il modo di fare impresa. Oltre alle aziende direttamente impegnate nel campo dell'energia, possono accedere alla formula anche quelle che intendono installare impianti di energia alternativa per far fronte alle proprie esigenze produttive.

Leasing energetico di Banca Agrileasing



BIT Finanziaria per l'investimento sul territorio è una nuova società del Credito Cooperativo nata l'8 marzo 2006, come evoluzione di un Comitato attivo dall'ottobre 2004. BIT, al cui capitale partecipano 15 Banche di Credito Cooperativo, una Federazione locale, Federcasse e Iccrea Holding, è una struttura dedicata a supportare l'azione delle BCC nei settori di agricoltura, agroalimentare e ambiente.

La visione che BIT intende perseguire è quella di "attivare le competenze specialistiche in materia di agricoltura, agroalimentare e ambiente (le tre A) che le permettano di diventare partner di riferimento per le BCC-CR che interpretano sul loro territorio il ruolo di protagonisti di uno sviluppo locale responsabile e sostenibile, in grado di coniugare economia del luogo, cultura, identità e rispetto ambientale".

In termini concreti, BIT offre (a tutte le BCC interessate e non solo alle realtà socie) servizi di ricerca ed informazione,

BIT-Finanziaria per l'investimento sul territorio



Accordo con Slow Food per il Progetto Orti Scolastici



Il Credito Trevigiano BCC ottiene la certificazione Emas



di consulenza e di credito a lungo termine, in sinergia con le altre società del sistema del Credito Cooperativo.

Il Credito Cooperativo è sponsor del progetto "Orto in condotta". Gli orti scolastici di *Slow Food* Italia, che ha l'obiettivo di diffondere l'educazione alimentare, ambientale e sociale nelle scuole. I temi dell'agricoltura sostenibile sono affrontati con una metodologia didattica specificamente messa a punto da *Slow Food*, che vede il coinvolgimento dei produttori e il confronto tra le diverse generazioni partecipanti all'iniziativa. Il progetto nasce dalla condivisione tra le due realtà di valori di fondo, quali l'educazione allo sviluppo sostenibile e la valorizzazione della rete.

Il *Credito Trevigiano* è la prima banca italiana ad aver ottenuto la certificazione ambientale Emas per la sede e tutte le filiali. In particolare, la banca si è impegnata:

- in materia di **salvaguardia ambientale** (a ridurre gli impatti ambientali connessi alle operazioni di credito concesse; a migliorare la qualità del territorio; a diminuire i consumi di energia; a ridurre il consumo di carta ed utilizzare, ove possibile, materie prime riciclate; a ridurre e riciclare i rifiuti prodotti);
- in tema di **sicurezza** del lavoro (a prevenire i rischi, in particolare le rapine; quelli legati al fumo passivo; a tutelare la sicurezza e la salute delle persone che accedono ai locali della banca);
- in tema di **gestione delle risorse umane**: a favorire il coinvolgimento e la partecipazione;
- a **coinvolgere il territorio** (sensibilizzando i fornitori sulle tematiche ambientali; ad agevolare nella politica del credito le imprese che migliorino il loro rapporto con l'ambiente e che si indirizzino ad uno sviluppo sostenibile e al risparmio energetico; a creare apposite linee di prodotti per la clientela privata finalizzati a diffondere comportamenti "sostenibili").

Sono dunque stati creati prodotti di finanziamento specifici per le imprese e per i privati.

Finanziamenti per le imprese

Finanziamento Emas

È destinato a finanziare l'operazione di certificazione ambientale e sociale.

È concesso agli operatori economici relativamente all'attivazione di:

- sistemi di gestione ambientale ai fini della certificazione ISO 14001 o registrazione EMAS;
- sistemi di gestione della responsabilità sociale in via di certificazione SA8000 oppure condotti secondo gli standard;
- AA1000, connessi alla redazione del bilancio sociale, oppure riconosciuti all'interno del progetto CSR del Ministero del Welfare.

Finanziamento eco-mobile

È un finanziamento per investimenti finalizzati a ridurre

l'impatto ambientale dei sistemi di trasporto privato e commerciale.

È specifico per interventi di:

- rinnovo del parco veicoli, per agevolare l'acquisto di mezzi a metano, gpl, biodiesel, trazione elettrica, idrogeno;
- progettazione per il noleggio di automezzi da parte dell'azienda per il trasporto dei propri dipendenti;
- acquisto di biciclette e/o mezzi di mobilità alternativa.

Mutuo marchio di qualità

È destinato a finanziare percorsi che accertino la qualità dei prodotti e dei servizi. Ha per finalità la promozione di interventi ed azioni finalizzate al riconoscimento della qualità dei prodotti e dei servizi nei settori industriale, turistico e delle attività agricole e agroalimentari (Ecolabel, Dichiarazione ambientale di prodotto, marchi DOP e IGP per i prodotti alimentari ed agricoli, marchi ed etichettature per i prodotti biologici).

Finanziamenti per i privati

Fer Mutuo

Ha per finalità la promozione di progetti ed interventi basati sull'utilizzo di fonti rinnovabili, di energia pulita ed al suo uso razionale (riduzione dei consumi).

Bio Mutuo

È destinato a finanziare le opere di edilizia bio-climatica (associazione di materiali ecologici e di tecniche di costruzione rivolte al risparmio energetico) ed i progetti aventi come obiettivo la riduzione dei fabbisogni di energia, attraverso interventi sull'edilizia e le costruzioni.

Hydro Mutuo

È destinato a finanziare gli interventi ed installazioni utili alla riduzione dei consumi di acqua nelle abitazioni civili (nuove costruzioni e/o ristrutturazione di abitazioni esistenti) oppure negli edifici pubblici (case di riposo, istituti...).

Volt Mutuo

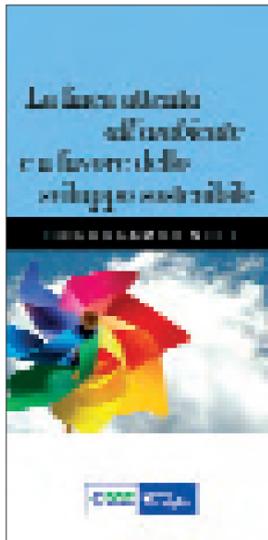
È destinato a finanziare la realizzazione di impianti fotovoltaici (incentivati tramite il Decreto Ministeriale del 28/07/05, il cosiddetto "conto energia").

Le politiche attuate dalla BCC hanno consentito i seguenti risultati:

- l'abbattimento del 10% in due anni nell'utilizzo della carta, attraverso un maggiore uso del fronte retro nella stampa e dando maggiore spazio alle e-mail per le comunicazioni;
- l'utilizzo del 30% di materiale ecologico nei prodotti di cancelleria;
- l'individuazione dei consumi energetici inutili e delle cause che li hanno generati, quali gli strumenti obsoleti, l'utilizzo poco razionale dell'illuminazione;
- la predisposizione di un sistema di incentivi che scoraggia l'uso dei mezzi privati per recarsi al lavoro e prevede aumenti in busta paga per i dipendenti che si recano al lavoro su due ruote, con i mezzi pubblici o con auto a gas o metano.



Cassa Rurale di Treviglio: la Linea "RisorsAmbiente"



Con la linea di prodotti "RisorsAmbiente" la *Cassa Rurale di Treviglio* contribuisce a diffondere una cultura di rispetto per l'ambiente e a incentivare l'adozione di buone pratiche orientate allo sviluppo sostenibile.

I prodotti di "RisorsAmbiente" sono finalizzati a sostenere progetti e iniziative in grado di conciliare la creazione di nuove opportunità economiche e la tutela dell'ambiente. Prevedono l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato a favore di privati, imprese ed enti pubblici per varie tipologie di intervento:

- *energia pulita*: per la sostituzione di vecchi impianti a gasolio con nuovi impianti a metano (progetto "Conversione impianti") e per l'acquisto di automezzi alimentati a metano, gpl, biodiesel, trazione elettrica, idrogeno (progetto "Ecotrasporto");
- *energia rinnovabile*: per l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- *bioedilizia*: per la costruzione di edifici secondo i principi della bioedilizia o tali da garantire il risparmio energetico;
- *risorsa verde*: per la realizzazione di parchi e giardini, per opere di rimboschimento, riqualificazione ambientale, bonifica e ripristino di aree, arredo urbano, oasi naturali;
- *risorsa acqua*: per investimenti finalizzati al risparmio idrico e all'utilizzo razionale delle acque;
- *sviluppo sostenibile*: a favore delle imprese che investono in progetti di sviluppo sostenibile, che acquisiscono certificazioni ambientali volontarie (Emas, Ecolabel, ISO 14001, Dop, Igp, Stg, Transfair, Dichiarazione ambientale di prodotto, agricoltura biologica) o che adottano sistemi di gestione sociale (certificazione SA 8000);
- *Forum risorsambiente*: per l'organizzazione di eventi, appuntamenti, incontri formativi e informativi tesi a promuovere la realizzazione di progetti e iniziative coerenti con le finalità della linea di finanziamento di "RisorsAmbiente" da parte dei soci e dei clienti della banca.

Banca di Verona Credito Cooperativo Cadidavid: finanziamenti per veicoli ecologici

La linea di finanziamento predisposto dalla *Banca di Verona Credito Cooperativo Cadidavid* per l'acquisto di veicoli ecologici vuole affrontare "alla radice" il problema delle limitazioni imposte alla circolazione degli automezzi per ridurre le emissioni di polveri inquinanti. Sono previsti finanziamenti a tasso molto agevolato (pari al 4,1% per i privati e al 4,6% per le imprese) per il rinnovo del parco auto all'insegna del risparmio energetico e dell'eco-compatibilità attraverso l'acquisto di veicoli elettrici, a metano o alimentati a GPL, in quanto esclusi dai provvedimenti di limitazione del traffico per contenere le polveri.

Emilbanca: "Eco-finanziamento" con WWF

Coerentemente con la vocazione di banca attenta al territorio e alla tutela dell'ambiente, *Emilbanca* ha messo a punto, con la consulenza di WWF Emilia-Romagna, una linea di finanziamento volta a favorire la diffusione e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

Il prodotto, denominato "Eco-finanziamento", è un mutuo

chirografario per la copertura delle spese di installazione di sistemi di energie alternative e per il risparmio energetico.

L'importo massimo finanziabile è di 30 mila euro per i privati e 150 mila euro per le aziende e gli enti pubblici. Il tasso è variabile in relazione alla scadenza (che può raggiungere i 10 anni) e va dal minimo dell'Euribor 3 mesi + 0,50 per durate fino a 5 anni, al massimo dell'Euribor 3 mesi + 1,25% per durate fino a 10 anni.

Per i soci della Banca il tasso si riduce dello 0,25%, mentre ai soci WWF non saranno applicate le spese di istruttoria.

È per contribuire ad applicare il nuovo regolamento edilizio del Comune di Carugate, che impone l'obbligo di dotare gli edifici costruiti sul proprio territorio con impianti a energia rinnovabile, che la *Banca di Credito Cooperativo di Carugate* ha predisposto il "Mutuo Nuova Energia". Il nuovo strumento finanziario è teso ad agevolare gli interventi che favoriscano il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili e di materiali a basso impatto inquinante nel settore dell'edilizia residenziale. L'importo massimo finanziabile ammonta a 25.000 euro per una durata massima di 5 anni a un tasso variabile indicizzato all'Euribor. Il Comune di Carugate è il primo in Italia e il secondo in Europa dopo Barcellona ad essersi dotato di un simile regolamento edilizio, la cui innovatività è legata a tre fattori: il risparmio energetico, l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili e l'impiego di tecnologie bioclimatiche. La vera novità della misura consiste nell'aver reso obbligatori alcuni di questi interventi.



BCC Carugate: mutuo per il risparmio energetico

Numerose sono le BCC che propongono finanziamenti per il risparmio energetico.

La *Banca di Credito Cooperativo di Leverano* ha lanciato sul mercato "Mutuo Energetico", un nuovo prodotto per realizzare interventi nell'edilizia residenziale privata in grado di favorire il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile e di materiali a basso impatto inquinante. Si tratta di un mutuo con una durata non superiore ai 5 anni, un importo massimo finanziabile di 25.000 euro e un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi più il 2,5% per i soci e il 3% per i non soci.

"Mutuo Energia Solare" è il prodotto ideato dalla *Banca di Credito Cooperativo di Avetrana* per incentivare il risparmio energetico delle imprese e delle famiglie attraverso l'utilizzo di metodi alternativi a basso impatto ambientale. L'importo massimo finanziabile è di 70.000 euro con un rimborso fino a 20 anni, un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi con una maggiorazione di un punto percentuale per le operazioni con garanzia reale e del 2,5% per le altre, e spese di istruttoria scontate della metà rispetto ai normali finanziamenti.

"Mutuo Energia Solare" della *BCC di Roma*. Tale finanziamento si rivolge a famiglie, persone giuridiche ed enti che siano interessate all'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica o impianti termici da pan-

Altre iniziative



nelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria. Il tasso di interesse del mutuo è fisso particolarmente agevolato, pari a IRS 5Y/6m lettera + uno spread di 0,80 punti. La durata massima del finanziamento è di 5 anni. L'importo finanziabile è pari al 100% delle spese da sostenere, compresi costi di progettazione sino ad un importo massimo di 25.000 euro. Per accedere a Mutuo Energia Solare è sufficiente presentare il preventivo per l'installazione dell'impianto fotovoltaico o termico. A garanzia è richiesta solo una eventuale fideiussione.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Genzano* finanzia la diffusione delle energie pulite con l'iniziativa "mettilsoleintasca".

Banca Agrileasing: realizzazione di un Parco Eolico in Basilicata

■ *Banca Agrileasing*, l'azienda di leasing del Credito Cooperativo, ha condotto una complessa operazione finanziaria, articolata in un leasing strumentale e immobiliare e in un finanziamento in forma di lease back per un ammontare complessivo di 34,8 milioni di euro, per la realizzazione di un Parco Eolico nel comune di Montemurro, in Basilicata.

Il Parco si comporrà di 36 aerogeneratori in grado di sviluppare una potenza complessiva di 29,1 MW e una produttività annua prevista di circa 60 milioni di KWh.

L'emissione di anidride carbonica evitata è stata stimata in circa 30-35.000 tonnellate all'anno, pari a quella assorbita da 7000-10.000 ettari di bosco. Il parco sorgerà a circa 1.100 metri di altitudine e nel corso dei lavori è stata dissotterrata una fornace risalente al IV secolo, che verrà posta in un museo locale.

Il beneficiario dell'operazione è la Fri-el Montemurro s.r.l., una società specializzata nella produzione di energia rinnovabile, in particolare da fonte idrica, con 17 centrali idroelettriche, e da fonte eolica, con 4 parchi eolici in funzione e 8 in fase di realizzazione per un totale di 40 pale.



Altre iniziative

■ La *BCC di Montepulciano di Roscigno* e il *Csa* hanno patrocinato il concorso didattico "La Meta è il Viaggio" rivolto alle scuole elementari, medie e superiori degli Aliburni, Alto e Medio Sele, Bussento, Tanagro e Vallo di Diano, e che prevede la realizzazione di elaborati sul tema del riciclo dei rifiuti.

■ Alcune BCC della Pianura Padana (*BCC di Borghetto Lodigiano, Emilbanca Credito Cooperativo di Bologna, BCC Monastier e Sile, Banca della Marca e Credito Trevigiano*) e il Comitato Bit hanno organizzato una serie di convegni rivolti alle aziende agricole e agroalimentari con l'obiettivo di incentivare lo sviluppo di progetti nell'ambito della produzione di energia rinnovabile da biogas biomasse, solare fotovoltaico e termico.

Contro l'usura e per l'inclusione

■ La Federazione Italiana delle BCC e la *Consulta Nazionale delle Fondazioni Antiusura* hanno sottoscritto un Protocollo di intesa che si propone di rafforzare il ruolo delle BCC nel prevenire e contrastare il sempre più diffuso fenomeno del sovra-indebitamento e dell'usura. Il Protocollo di intesa prevede la concessione da parte delle BCC dei cosiddetti "prestiti di soccorso", specifiche forme di finanziamento destinate a soggetti che, essendo considerati a rischio usura, sono esclusi dal credito bancario. Questi finanziamenti sono garantiti da appositi Fondi di Garanzia alimentati dalle stesse Fondazioni Antiusura o dallo Stato.

Si tratta di un accordo innovativo e originale, il cui valore deriva dalla possibilità di concretizzare una delle "missioni" storiche del Credito Cooperativo, ossia la lotta all'usura e la promozione dell'educazione al risparmio.

La *Fondazione Tertio Millennio del Credito Cooperativo* aveva inoltre in precedenza (nel 2005) versato un contributo di 30 mila euro alla stessa Consulta per dare un segno tangibile di attenzione alla lotta a questo crimine.

■ La *Federazione Lombarda Banche di Credito Cooperativo* e la *Fondazione San Bernardino*, costituita dalle Diocesi lombarde con lo scopo di sostenere chiunque versi in stato di bisogno, in particolare nelle situazioni di indebitamento, hanno sottoscritto un accordo per la costituzione di un fondo di garanzia destinato a finanziare persone cadute nella trappola degli usurai.

Tale Fondo, costituito presso Iccrea Banca, l'Istituto centrale di categoria delle BCC, è destinato a garantire i finanziamenti erogati dalle Banche alle persone fisiche cui è precluso l'accesso al credito. Verificato lo stato di bisogno del richiedente, che potrà rivolgersi direttamente alla Fondazione, il Comitato esecutivo della stessa autorizzerà i finanziamenti che potranno essere erogati dalle 49 BCC lombarde. L'importo massimo dei prestiti è di 100 mila euro, il tasso nominale annuo Euribor più 1,5 punti. Non sono previste altre spese aggiuntive o commissioni, ad eccezione degli oneri fiscali.

Federacasse: Protocollo d'intesa con la Consulta Nazionale delle Fondazioni Antiusura



Federazione Lombarda BCC: con la Fondazione San Bernardino per combattere l'usura



BCC Roma: iniziative di inclusione

■ Diverse sono le iniziative di sostegno allo sviluppo economico e sociale del territorio messe in atto dalla *BCC di Roma*. In particolare, vale la pena ricordare:

- la convenzione, sulla base della legge 266/97 (cosiddetta "Legge Bersani") per agevolare e co-finanziare le nuove imprese operanti in alcuni quartieri periferici di Roma;
- la Carta di Credito Formativa, che prevede l'erogazione di finanziamenti a 150 giovani disoccupati da destinarsi alla partecipazione a corsi di formazione di informatica e/o acquisto di PC;
- microcredito (in collaborazione con Farmacap - azienda speciale farmasociosanitaria del Comune di Roma). Scopo dell'iniziativa è favorire la bancarizzazione delle fasce sociali più deboli (immigrati, anziani); offrire una forma di microcredito (per importi non superiori a 2.000 euro) per i servizi alla persona (inserimento lavorativo, inserimento sociale, acquisto e/o noleggio veicoli, cure sanitarie); creare di un pacchetto di servizi bancari dedicati e agevolati rivolti agli immigrati. La Convenzione prevede la possibilità di apertura di un conto corrente e l'accesso al credito a tassi di favore. Fra i servizi offerti c'è la possibilità di rilascio di carte prepagate a circolazione internazionale che consentono ai cittadini immigrati di trasferire nel Paese d'origine piccoli risparmi accumulati a costi contenuti;
- piccoli prestiti (fino a 5 mila euro) e il sostegno legale alle persone separate e divorziate con figli in caso di mancato percepimento dell'assegno di mantenimento da parte del coniuge.
- erogazione, in accordo con la Provincia di Roma, di finanziamenti in favore delle cooperative sociali e a favore di immigrati extracomunitari per l'avvio di piccole attività imprenditoriali.
- prestiti d'onore per i giovani, in accordo con la Regione;
- microcredito sociale a sostegno delle idee di impresa nelle periferie urbane; promozione di strumenti di ingegneria finanziaria e finanza innovativa presso le PMI laziali; sostegno all'imprenditoria femminile in base alla L. 215; incentivi per le aziende in start up, in sinergia con il BIC (Business Innovation Centre) Lazio, di cui è socia.

Credito Cooperativo Ravennate e Imolese: sostegno alle "nuove povertà"

■ I "Mutui Solidarietà" e il "Risparmio Etico" sono i due prodotti nati all'interno dello Sportello della Solidarietà del *Credito Cooperativo Ravennate e Imolese*, in collaborazione con la Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche, per sostenere le "nuove povertà", ossia i soggetti sociali in difficoltà, ai margini del sistema produttivo o a rischio usura.

I "Mutui Solidarietà" sono finanziamenti per coprire spese necessarie e straordinarie, non ricorrenti, a favore di soggetti che, per quanto non siano in grado di offrire garanzie, possiedono comunque un reddito capace di garantire il rimborso del prestito. I destinatari sono le famiglie e le persone che si trovano in uno stato di bisogno o in una situazione svantaggiata, nonché gli Enti e le Associazioni di volontariato sociale che richiedono il finanziamento a fronte di piccoli progetti mirati ritenuti particolarmente merite-

voli. La concessione del credito è subordinata alla segnalazione alla BCC da parte di Enti o Associazioni riconosciute. Il finanziamento ha la forma tecnica di un mutuo di importo massimo di 10.000 euro per una durata massima di 60 mesi, con un tasso di interesse molto contenuto (pari all'80% del tasso fissato dalla Banca Centrale Europea). È stato stanziato un plafond di un milione di euro che viene finanziato con il denaro raccolto tramite il "Risparmio Etico".

Il "Risparmio Etico" prevede la sottoscrizione di Certificati di Deposito che vengono offerti ai risparmiatori interessati a investire il proprio denaro in modo responsabile e consapevole, e che sono diretti a finanziare iniziative promosse dal settore *nonprofit*. La banca si pone come "intermediario etico", ossia come luogo di incontro tra i risparmiatori e le Associazioni. La BCC infatti:

- non percepisce alcun utile sul denaro raccolto;
- offre ai risparmiatori la possibilità di ridurre il tasso di interesse percepito rinunciando a una parte degli interessi maturati, a vantaggio delle Associazioni, cui viene destinata questa parte degli interessi;
- contribuisce ad incrementare la quota destinata all'Associazione con stanziamenti propri.

Sono due le Associazioni destinatarie dei fondi raccolti: la Casa di Accoglienza Anna Guglielmi, che offre accoglienza alberghiera ai familiari delle persone ricoverate presso la Montecatone Rehabilitation Institute, un centro specializzato nella cura delle persone con lesioni midollari o gravi lesioni cerebrali, e il Laboratorio di Ecologia Solidale, che si occupa della raccolta di materiali riciclabili per finanziare progetti di solidarietà, di educazione ambientale e di reinserimento di ragazzi svantaggiati.

■ Il Progetto di Microcredito etico-sociale coinvolge le 10 BCC-CRA della provincia di Vicenza e 1 della provincia di Verona, in partnership con la Caritas diocesana vicentina e prevede l'erogazione di piccoli prestiti (l'importo massimo concedibile è di 3 mila euro da restituire in rate mensili fondate sulle effettive possibilità del richiedente) a famiglie e persone in momentanea difficoltà economica. La richiesta può essere presentata presso uno dei sette sportelli attivati dalla Caritas Vicentina in rete anche con alcuni comuni della provincia. Il colloquio iniziale viene svolto da volontari presenti negli sportelli che hanno in precedenza seguito un corso di formazione. In caso d'accettazione della domanda, la pratica è inoltrata alla BCC scelta dal richiedente.

Il meccanismo predisposto prevede che il progetto si autosostenga nel tempo. I prestiti, infatti, sono concessi in virtù di un Fondo Rotativo di Garanzia, alimentato da donazioni (della Caritas, delle BCC, dei comuni e dei privati) e dalla restituzione delle rate da parte dei beneficiari.

Al 31 dicembre 2006, gli sportelli avevano ricevuto complessivamente 322 richieste: nel 30% dei casi si è giunti alla nulla osta per il prestito (101 quelli erogati per un totale di 169.093 euro; i prestiti, di importo medio di 1.700 euro, presentano morosità poco significative). Da un'analisi condotta a campione sui dati aggiornati a fine ottobre 2006 e pre-



BCC vicentine: con la Caritas per il microcredito



BCC cremonesi: prestiti di fiducia con la Diocesi

sentata il 17 novembre in occasione di un convegno, risulta che le persone che hanno chiesto aiuto sono per il 68% italiani e per il 32% stranieri; il 57% uomini ed il 43% donne. Nel 42% dei casi si tratta di coppie con figli. I bisogni per i quali viene chiesto aiuto sono riconducibili principalmente alla conduzione della vita domestica (il 44% delle richieste è motivato da spese per bollette e affitti), seguito dalla necessità di sostenere debiti precedenti (il 13% dei casi) e di spese per l'abitazione in senso stretto, come riparazioni impreviste o versamenti di caparra per affittare/acquistare un alloggio (il 12% dei casi).

■ La Diocesi di Crema ha stipulato una convenzione con le *Casse Rurali Banche di Credito Cooperativo della provincia di Cremona* per l'erogazione di "prestiti di fiducia" a nuclei familiari e persone che non sono in grado di accedere al normale servizio creditizio per risolvere problemi economici temporanei, individuati dalla Diocesi anche attraverso il coinvolgimento delle Parrocchie.

Con questa iniziativa le Casse Rurali della provincia, seguendo la loro vocazione secolare di "banca del territorio", vogliono creare le premesse per la costituzione di una rete territoriale solidale e di aiuto concreto, offrendo ai soggetti in difficoltà la possibilità di beneficiare di prestiti a condizioni molto vantaggiose.

In concreto, la Diocesi di Crema, nell'ambito della sua attività di sostegno e di aiuto al disagio, a conoscenza di particolari situazioni di bisogno, segnalerà alla Banca le persone e/o le famiglie alle quali concedere i finanziamenti, che potranno variare da un minimo di 500 euro a un massimo di 3.000 euro, con una durata massima di 36 mesi. Particolarmente vantaggiose le condizioni (i finanziamenti concessi sono erogati a tasso fisso e immutabile per tutta la durata del contratto; il tasso è pari all'Euribor 6 mesi lettera media mese di dicembre).

Il plafond per i prestiti rotativi messo a disposizione dalle BCC ammonta a 150 mila euro.

Banca Agrileasing: leasing etico

■ "LeasingEtico" è il prodotto di *Banca Agrileasing*, la società specializzata in leasing del Credito Cooperativo, per il finanziamento di beni di investimento che presentano un'utilità sociale e che hanno caratteristiche di rispetto ambientale. Le domande vengono sottoposte non solo all'istruttoria economica tradizionale, ma anche a quella socio-ambientale, effettuata attraverso una speciale procedura denominata "Etikit" e volta a verificare il contenuto etico dei beni oggetto del finanziamento e dei richiedenti.

I principali destinatari di questo strumento finanziario sono:

- le *aziende profit* che operano nel rispetto dei principi etici e dell'ambiente;
- gli *enti non profit*, che per natura si occupano di progetti con finalità sociale;



gli *immigrati* residenti in Italia che necessitano di un leasing per l'acquisto dell'auto in relazione all'avvio di un'attività economica.

■ La *Banca di Credito Cooperativo dei Due Mari di Calabria* ha firmato un accordo-quadro con la Diocesi di San Marco Argentano-Scalea per l'avvio di servizi dedicati alla promozione e alla formazione dell'imprenditorialità giovanile. In particolare la BCC provvederà a fornire al centro servizi del "Progetto Policoro" (la struttura diocesana dedicata alla nascita di progetti imprenditoriali giovanili) tutte le informazioni e la consulenza per il primo orientamento e l'assistenza alle nuove iniziative d'impresa, a dare indicazioni in materia di programmazione finanziaria, progettualità dello sviluppo, gestione degli incentivi regionali, nazionali e comunitari, e in ambito fiscale per la realizzazione di nuove attività produttive o di ampliamento di quelle già esistenti.

■ Tra *Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali del Veneto* sono 35 gli istituti che hanno deciso di appoggiare il provvedimento del Governo veneto relativo ai mutui per la prima casa. Per aiutare le famiglie di nuova costituzione, le BCC venete hanno concesso mutui a tasso zero per acquistare la prima casa, usufruendo del contributo regionale. Un decreto regionale ha stanziato un fondo di 10,5 milioni di euro a favore di giovani coppie decise ad acquistare la prima casa. Il provvedimento prevedeva l'affidamento dell'incarico di erogazione del mutuo alle banche che avessero i tassi d'interesse più bassi e dunque che permettessero il maggior numero di mutui attivabili: le Banche di Credito Cooperativo sono rientrate tra i vincitori del bando. I requisiti dei cittadini destinatari del finanziamento erano contenuti nel provvedimento e la graduatoria di ammissione è stata compilata dalla regione.

■ Le *Banche di Credito Cooperativo toscane*, coordinate dalla locale Federazione, sono partner della Regione Toscana per l'erogazione dei Prestiti sociali d'onore. L'iniziativa è un concreto aiuto creditizio per coloro che si trovano in temporanea difficoltà economica a seguito di eventi straordinari e rappresenta un'effettiva misura preventiva anche del persistente fenomeno dell'usura. Le agevolazioni per chi ne usufruisce sono: l'abbattimento totale degli interessi sui microprestiti da restituirsi in rate periodiche in un periodo da 18 a 60 mesi, nessuna spesa accessoria a carico del destinatario. Per l'attuazione del provvedimento la Regione ha costituito un plafond di 470.000 euro che sarà gestito da Fiditoscana per la copertura integrale degli interessi.

■ Una iniziativa con caratteristiche simili vede coinvolte le *BCC siciliane*, in partnership con la regione.

■ La *Banca Centropadana* e la Caritas di Cotogno e Casale hanno sottoscritto un accordo per la concessione di microprestiti alle persone e alle famiglie, italiane e straniere, in difficoltà economiche. L'accordo nella fase sperimentale ha interessato le aree di Cotogno e Casale e successivamente è stato

BCC dei Due Mari: accordo con la Diocesi per l'imprenditorialità giovanile

BCC venete: insieme alla Regione per i mutui prima casa

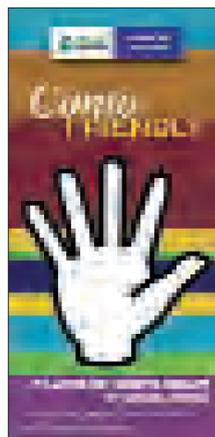
Altre iniziative

esteso a tutta la provincia di Lodi. I finanziamenti sono erogati su segnalazione della Caritas e hanno un importo massimo di 3.000 euro e una durata massima di 5 anni, la fase di istruttoria è breve e le garanzie richieste sono minime. A garanzia dei prestiti è stato costituito un fondo, che inizialmente ammontava a 20.000 euro, che viene alimentato dalla Caritas e dalla BCC, oltre che dagli apporti di enti pubblici e privati. In particolare, la banca si è impegnata a versarvi l'1% degli interessi incassati sui prestiti e a devolvere al progetto, in occasione dell'emissione di 2.000 carte di credito, una quota di 3,59 euro per ogni tessera sottoscritta.

■ La *Banca di Credito Cooperativo Tomiolo di San Cataldo*, insieme con la Caritas, la Fondazione San Vito onlus e Banca Popolare Etica è partner di un progetto di microcredito destinato alle famiglie immigrate. Sempre a favore degli immigrati, la BCC ha avviato il progetto "Una casa degna" per favorire l'acquisto della casa alle famiglie immigrate sul territorio. Il progetto fornisce consulenza legale e tecnica, tasso d'interesse fisso al 3,5 per cento per un mutuo fino a 40 mila euro, fondo di garanzia della Fondazione San Vito per il primo anno di mutuo e per le spese notarili, aiuto e accompagnamento costante della famiglia per adempiere agli impegni assunti.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Treviglio e Geradadda* ha stipulato una convenzione con la Caritas Diocesana di Bergamo per l'attivazione di una linea di finanziamento "sociale" che prevede l'erogazione di prestiti d'onore a persone e famiglie bisognose. Il finanziamento ha la forma tecnica di un prestito personale per un importo che varia da un minimo di 500 euro a un massimo di 5.000 euro, con la durata massima di 36 mesi. Il tasso è collegato all'Euribor a 3 mesi e, una volta concordato tra le parti all'inizio di ogni anno solare, rimane fisso per tutta la durata del contratto. Non sono previste spese di istruttoria né spese di incasso per le singole rate.

■ Numerosissime sono le iniziative creditizie rivolte alla clientela immigrata, volte ad offrire prodotti di specifico interesse (condizioni favorevoli di conto, trasferimento di contante all'estero a costi contenuti, accredito dello stipendio, pagamento delle utenze, utilizzo di bancomat e carta prepagata ricaricabile) e l'accesso al credito. Tra essi, citiamo a titolo d'esempio: il "Conto Friendly" della *Banca del Valdarno*; il "Conto Anch'io" della *BCC di Sesto San Giovanni*; il "Mutuo Multietnico" della *Banca Suasa Credito Cooperativo*; il "Conto Welcome" della *BCC di Capaccio*, oltre alla già da tempo strutturata esperienza del "Conto Radici" delle *BCC dell'Emilia-Romagna*.



Per le Donne

■ La *Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia*, Confidi e la Confcommercio regionale hanno firmato un accordo per concedere finanziamenti agevolati ad imprese condotte da donne, a cooperative e società di capitali a gestione prevalentemente femminile. Nella provincia di Udine le imprese gestite da donne sono numerose ed in continuo aumento, ben 31,5 per cento tra le associate alla Confcommercio locale. L'accordo garantisce a queste imprese "in rosa" finanziamenti agevolati e prevede inoltre la possibilità di sospendere per sei mesi il pagamento delle rate, senza alcuna maggiorazione, in caso di maternità o malattia di un parente stretto. Un segnale forte contro la difficoltà che le donne più degli uomini incontrano nell'ottenere prestiti.

**Federazione BCC
Friuli-Venezia
Giulia: credito
agevolato per
le imprese femminili**

■ Si chiama *Il Tempo Delle Donne* il progetto nato da una collaborazione tra *Banca Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni*, Agenzia Sviluppo Nord Milano, BIC La Fucina e il Comune di Sesto. Presso BIC La Fucina è stato attivato uno sportello che fornisce servizi alle donne che lavorano ed alle imprese in cui le donne lavorano. L'obiettivo del progetto è fornire una consulenza sugli aspetti normativi, economici e finanziari che interessano le donne che vogliono fare impresa o dipendenti. Inoltre lo sportello ha il compito di informare e sensibilizzare gli imprenditori sugli stessi temi. Il servizio mette a disposizione consulenti specializzati sul mondo delle pari opportunità. All'interno del progetto, BCC ha messo a punto il conto corrente "Donna Attiva" fatto su misura per le diverse categorie di donne: per le casalinghe, per le lavoratrici autonome, le imprenditrici e le libere professioniste, per le lavoratrici dipendenti. Per esempio le casalinghe che aprono un conto "Donna Attiva" usufruiscono gratuitamente dell'assicurazione INAIL contro gli infortuni domestici, poiché è il Credito Cooperativo a pagarla per loro. Le lavoratrici autonome possono avere finanziamenti agevolati per la loro attività ed anticipazioni su finanziamenti provinciali. Per le lavoratrici dipendenti è prevista invece una polizza pensionistica vantaggiosa.

**BCC Sesto
San Giovanni:
sportello donna**



Altre iniziative

■ Le *Casse Rurali trentine* hanno dato l'opportunità a 12 donne laureate in cerca di occupazione di seguire il master post-laurea in "Business e customer satisfaction - finanza e gestione nelle Casse Rurali" e 8 di loro sono già state assunte presso le Casse Rurali in cui hanno svolto lo stage. Il corso, alla sua seconda edizione, è durato 8 mesi: 1.160 ore di cui 400 di stage. Le corsiste sono state accompagnate durante il percorso da un Tutor BCC, che ha potuto osservare e testimoniare l'eccellente percorso di sviluppo delle studentesse.

■ "Conto Lei" è il conto corrente "tutto compreso" proposto dalla *Cassa Rurale di Tuenno-Val di Non* caratterizzato dall'essere collegato al supporto di iniziative di carattere sociale vicine alla realtà femminile. La Cassa Rurale si impegna, infat-



ti, a devolvere ogni anno un contributo, sia in quota fissa, sia in maniera proporzionale al numero di sottoscrittrici di "Conto Lei", a favore di iniziative a carattere solidale. In particolare, in partnership con l'associazione Amici della Neonatologia Trentina si è sostenuta la campagna a favore dell'assunzione dell'acido folico, essenziale per la salute dei neonati.

Per l'arte



■ Con lo slogan "Il Credito Cooperativo rende accessibile il bello", le Banche di Credito Cooperativo hanno sostenuto il progetto di recupero del campanile settecentesco della Chiesa di San Giorgio Maggiore a Venezia.

Il progetto di restauro, definito con la collaborazione dello Studio di Architettura Rigo di Venezia, ha avuto il costo di circa 200 mila euro e ha consentito di restituire alla comunità monastica di San Giorgio Maggiore e, più in generale, alla città di Venezia ed alle migliaia di turisti che ogni anno si recano sull'Isola omonima, la fruizione di uno dei più suggestivi punti di osservazione del Canal Grande, della Basilica di San Marco e dell'intera laguna. Con il restauro è stato installato un nuovo ascensore che ha sostituito quello originale impiantato

negli anni cinquanta e, utilizzando le più moderne tecnologie disponibili sul mercato, ha consentito la riduzione dei tempi di attesa di circa il 20%, a tutto vantaggio anche della sicurezza (minor affollamento nei locali di ingresso).

Attenzione è stata inoltre posta al tema del risparmio energetico, con l'utilizzo di una trazione a frequenza variabile.

■ Il Castello medioevale di Padernello, ancora maestoso anche se segnato dal tempo (in particolare dal crollo sul lato di nord ovest del dicembre 2002), può oggi tornare al suo antico splendore e svolgere il suo naturale ruolo di polo di attrazione culturale, grazie ad un'intelligente operazione fra pubblico e privato e all'impegno delle cinque Banche di Credito Cooperativo operanti nella zona (la *CRA di Borgo San Giacomo*, la *BCC di Pompiano e Franciacorta*, la *BCC Agrobresciano*, la *BCC di Verolavecchia* e *Cassa Padana*) che hanno messo a disposizione un finanziamento in pool di 400 mila euro. E' infatti stata costituita una

Federcasse e Federazione Veneta delle BCC: restauro del campanile di San Giorgio Maggiore a Venezia

5 BCC bresciane per il rilancio del castello di Padernello



Fondazione di partecipazione denominata "Castello di Padernello - Storia e Cultura per la riqualifica di un territorio", che ha lo scopo di ristrutturare, riutilizzare e rendere fruibile a tutti il castello.

In pochi mesi, la Fondazione ha già appaltato i lavori di ricostruzione della parte crollata, ha steso il progetto di massima per l'utilizzo del castello, ha avviato i contatti con gli enti istituzionali per la realizzazione di un accordo di programma per il restauro ed il suo recupero architettonico. L'obiettivo è quello di usare questo spazio come riferimento culturale della bassa bresciana, all'interno del quale realizzare spettacoli e organizzare mostre, convegni ed eventi.

Il programma è stato in effetti già avviato, con la realizzazione lo scorso settembre del Festival della Letteratura del mistero (sullo sfondo della leggenda della Dama Bianca che abiterebbe il castello) che ha visto una straordinaria affluenza. Da aprile è inoltre previsto l'avvio, insieme a Slow Food, all'interno del castello di mercatini dei prodotti tipici locali con cadenza mensile. E poi l'inaugurazione di biblioteche con il più vasto "giacimento culturale" relativo all'identità della bassa bresciana.

BCC Palestrina: restaurato un mosaico del primo secolo avanti Cristo

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Palestrina* ha finanziato il restauro e la ricomposizione dei sei pannelli di un grande mosaico, quello dei Grifi, che arricchisce oggi il Museo Archeologico Nazionale di Palestrina. L'opera fu conservata per 20 anni nel magazzino del museo finché la direttrice dell'ente non decise di esporlo in una mostra, diviso in sei parti e senza restauri. L'attenzione degli studiosi si concentrò su questo originale mosaico fatto da artigiani ellenici, della scuola Alessandrina. Il lavoro ha consentito di valorizzare l'opera portandola al suo originale splendore.

BCC Caravaggio: ristrutturata la parrocchia di Pumenengo

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Caravaggio*, con un contributo di 50.000 euro, ha sostenuto la ristrutturazione della chiesa parrocchiale di Pumenengo, dedicata ai SS. Pietro e Paolo Apostoli. L'intervento ha interessato il tetto, il campanile e le pareti esterne della chiesa, sul modello di un disegno ritrovato negli archivi della parrocchia e risalente al 1820. La chiesa di Pumenengo ha origini antiche, fu fatta costruire dalla famiglia Barbò nel XII secolo, poi venne ampliata e fu completata nella sua forma definitiva e attuale all'inizio del 1800.

BCC Sorisole sostiene il restauro del trittico

■ La parrocchia di Sorisole ha ricevuto il trittico de "Il figliol prodigo", opera del pittore sorisolese Silvio Zambelli. La donazione è il risultato di una catena di solidarietà che ha coinvolto tutta la cittadina. Per acquistare l'opera dalla famiglia Zambelli, molti artisti hanno venduto le proprie opere per raccogliere i fondi necessari. La *Banca di Credito Cooperativo di Sorisole* ha poi sostenuto le spese del restauro, effettuato da Paolo Baggi.

■ A Cittanova è stato riaperto il santuario della Madonna del Rosario interamente restaurato. La *Banca di Credito Cooperativo di Cittanova* ha dato un grosso aiuto con un versamento di oltre 100 mila euro. L'intervento ha reso possibile la sostituzione del vecchio portone d'ingresso con uno di notevole fattura artigianale di bronzo.

■ È già in uso a Ravenna lo scanner multispettrale acquistato dal *Credito Cooperativo Ravennate e Imolese*. Lo strumento permette di compiere un esame dei dipinti: fornito di una serie di filtri che vanno dalla luce UVA agli infrarossi consente di indagare ogni strato del dipinto, dalla vernice superficiale sino alla sinopia sottostante e riprodurlo sul computer. Finora sono state analizzate tele importanti custodite nel Museo d'Arte di Ravenna, il Trittico del Beato Angelico (conservato agli Uffizi) e la Pala Felicini di Francesco Francia (alla Pinacoteca di Bologna).

■ È stato inaugurato a Gorgonzola il restaurato affresco della "Madonna con Bambino e San Giovanni Battista". L'affresco, rinvenuto sotto un'opera moderna, è stato restaurato dal pittore Mario Grandi ed è stato interamente sostenuto dalla *BCC di Carugate*.

■ Il Centro studi della *Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo* ha interamente sponsorizzato il restauro della "Madonna del Lume", dipinto del pittore Giuseppe Renda, della seconda metà del Settecento, custodito nella chiesa Madre di Alcamo. Il contributo della BCC ha permesso anche di recuperare la cornice, intagliata e dorata.

■ La *Cassa Rurale di Arco* ha sostenuto la ricostruzione di un antico capitello rinvenuto presso il Lago di Garda. Il manufatto è dedicato a Santa Caterina d'Alessandria d'Egitto ed al Vescovo di Trento Adelpreto, che venne ucciso in quei luoghi nel dodicesimo secolo.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco*, con il comune di Chioggia, ha finanziato una mostra itinerante dedicata a Caravaggio, costituita da copie delle opere del grande pittore montate su pannelli, arricchiti da un supporto didascalico.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta* ha finanziato i lavori di restauro della chiesa parrocchiale di Zurlengo, risalente al 1500. Grazie al contributo della banca, è stato possibile realizzare l'impermeabilizzazione del manto di copertura del tetto, la sistemazione della lattoneria e l'allontanamento dell'acqua piovana.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe* e il Lion's Club locale si sono uniti per sostenere il progetto di restauro del seicentesco oratorio della congrega del Santissimo Sacramento di Grottaglie. I lavori permetteranno di ripristinare il tetto crollato dell'antico oratorio.

BCC Cittanova: per il restauro del santuario della Madonna del Rosario

Credito Cooperativo Ravennate e Imolese: scanner multispettrale

BCC Carugate: restauro dell'affresco

BCC Alcamo: recuperato un dipinto del Settecento

Altre iniziative

Per la cultura

FederCASSE:
Premio
al giornalismo
di qualità

La Federazione italiana delle Banche di Credito Cooperativo dal 2004 al 2006 è stata sponsor del Premio giornalistico televisivo "Ilaria Alpi", dedicato alla giornalista del TG3 uccisa in Somalia nel 1994. La manifestazione è andata sempre più consolidandosi nel corso degli anni come significativo momento di riflessione sui temi della libertà di stampa e della corretta informazione.



BCC di Fano:
per un incontro di
culture diverse

La Banca di Credito Cooperativo di Fano è sponsor dell'associazione "Libera Università di Cartoceto", che vuole essere un luogo di crescita culturale ed intellettuale promossa attraverso l'incontro di culture e religioni diverse, assicurata da occasioni di scambio e confronto.

BCC Agro
Bresciano: concorso
letterario

La Banca di Credito Cooperativo dell'Agro Bresciano in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del comune di Ghedi e la biblioteca comunale ha bandito un premio per aspiranti scrittori. Il concorso letterario intitolato "Parole...parole", che ha una cadenza biennale, ha avuto nella sua 4° edizione come tema il viaggio. Il concorso aperto a tutti individua 4 sezioni: una per i ragazzi con meno di 14 anni, due per i giovani divisi in due gruppi uno dai 14 ai 18 anni ed uno dai 18 ai 25, l'ultima categoria per gli over 25. Gli adulti ricevono premi in denaro ed i giovanissimi sono gratificati con dei libri.

BCC San Michele
di Caltanissetta
e Pietraperzia:
premio
internazionale
per poeti e scrittori
siciliani

La Banca di Credito Cooperativo San Michele di Caltanissetta e Pietraperzia ha patrocinato la nona edizione del premio letterario internazionale "Poeti e scrittori siciliani" organizzato dall'Ascames. Il premio si articola in tre sezioni: una per la poesia a tema libero in lingua siciliana o italiana, una per un racconto a tema libero ed una riservata ai ragazzi con meno di 16 anni. La premiazione avviene con trofei e premi in denaro.

La Banca di Credito Cooperativo dei Comuni Cilentani e quella di Aquara hanno collaborato con gli enti pubblici locali per permettere lo svolgimento della rassegna "Libri & Libri", finalizzata alla diffusione della lettura e alla valorizzazione e promozione del Cilento attraverso i prodotti editoriali. Gli espositori sono stati circa 70, tutte case editrici dell'area meridionale. L'evento si è rivelato uno strumento di alta valorizzazione del territorio, dando rilievo a tematiche letterarie ma anche artistiche ed eno-gastronomiche.

BCC dei Comuni
cilentani e BCC
Aquara: promozione
attraverso l'editoria

L'università di Bergamo ha istituito un corso di laurea in Economia e amministrazione delle imprese presso la sede distaccata di Treviglio e la Cassa Rurale di Treviglio ha messo a disposizione i locali per lo svolgimento dei corsi, all'interno dell'ex istituto delle madri Canossiane. La Cassa Rurale ha completato il suo impegno stampando 16 mila depliant che pubblicizzano il corso di laurea.

Cassa Rurale di
Treviglio: nei locali
della banca il corso
di laurea

La Banca di Credito Cooperativo Padana Orientale, con altri sponsor locali, ha sostenuto la nona edizione del concorso letterario "Quinta stagione". Il concorso ha due sezioni, una per la poesia ed una per la prosa, e raccoglie adesioni da tutta Italia.

Altre iniziative

La Banca di Credito Cooperativo San Giuseppe di Mussomeli ha arredato la propria sala di rappresentanza con 22 gigantografie del fotografo Melo Mannella, concittadino amico di Sciascia e di Camilleri.

La Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni, nell'ambito del progetto "Atelier Economico", ha indetto un concorso sul tema "Oltre il muro: produrre e lavorare nel futuro della tua città". L'iniziativa era rivolta agli studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori del territorio, nonché a gruppi di giovani. Obiettivo del concorso è stato sviluppare il senso di appartenenza dei ragazzi alla propria comunità invitandoli a proporre soluzioni perché un domani possano vivere e lavorare bene nel loro territorio.

La Banca di Credito Cooperativo di Cesena e Ronta ha contribuito alla realizzazione, nel nido comunale di Cesena, di una biblioteca per i bambini dai sei mesi ai tre anni, con l'obiettivo di creare il piacere della lettura fin da piccolissimi.

La Banca di Credito Cooperativo di Capaccio ha sostenuto la realizzazione a Paestum della mostra "Destinazione Auschwitz", un percorso che ricostruisce il campo di sterminio di Auschwitz - Birkenau ed il suo funzionamento. Il progetto, rivolto alle scuole elementari, medie e superiori della provincia di Salerno, è volto a non far dimenticare l'orrore della Shoah.

La Banca di Credito Cooperativo Picena ha contribuito alla realizzazione del volume "Vivere il volontariato", dedicato a Cesare Gabrielli, donatore di sangue e di organi morto prematuramente all'età di 22 anni.

Per la formazione

BCC bergamasche:
master di finanza
aziendale
per imprenditori

Le Banche di Credito Cooperativo della provincia di Bergamo hanno organizzato un master di finanza aziendale per gli imprenditori locali dal titolo "La gestione economica-finanziaria della piccola e media impresa: le decisioni imprenditoriali e i rapporti bancari". I temi approfonditi sono i problemi legati alla gestione ed alla finanza aziendale, in particolare la valutazione del livello di competitività e la scelta strategica di fonti esterne di finanziamento. La peculiarità del corso è una metodologia didattica basata sull'uso di uno specifico software ed un check-up finale messo a disposizione di ogni singolo imprenditore. Attraverso questa occasione di vicinanza, sia le BCC che gli imprenditori hanno vissuto una proficua esperienza di conoscenza delle reciproche problematiche.

BCC Fano,
BCC Filottrano,
BCC Picena:
Master
per imprenditori

In sintonia con la Giunta Regionale, che ha promosso iniziative di politiche attive del lavoro, la BCC di Fano, la BCC di Filottrano e la BCC Picena hanno organizzato percorsi formativi *ad hoc* destinati alle PMI. I corsi, finalizzati a fornire competenze amministrative, fiscali, giuridiche ed organizzative per migliorare la gestione e per affrontare al meglio i passaggi generazionali, hanno approfondito il ruolo gestionale ed organizzativo dell'imprenditore, la gestione delle risorse economiche e finanziarie, le strategie di marketing e la gestione dei mercati. I "master in successione d'impresa" si sono rivolti a figli di imprenditori, giovani imprenditori e neo-imprenditori.

Un'attività simile, ovvero un corso di formazione per imprenditori interamente gratuito, è stata organizzata anche dalla BCC di Quinto Vicentino.

BCC Leverano:
formazione
specialistica per
manager
cooperativi

La Banca di Credito Cooperativo di Leverano, in collaborazione con il Dipartimento di Studi giuridici e del Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici dell'Università di Lecce e Brindisi, ha organizzato un corso di aggiornamento sulla gestione dell'impresa cooperativa. Sono stati oltre quaranta, tra amministratori e dirigenti di cooperative locali, commercialisti e avvocati, i partecipanti. Il corso ha fornito agli operatori professionali del settore un supporto legislativo e normativo con particolare riguardo alle problematiche civilistiche e giuslavoristiche. Le lezioni, tenute da docenti universitari, sono state interamente gratuite per i partecipanti.

La Banca di Credito Cooperativo di Buonabitacolo ha sponsorizzato, insieme agli enti territoriali, il primo master in legislazione ambientale e tecnica delle fonti rinnovabili. Il master della durata di un anno ha l'obiettivo di formare persone esperte nella gestione del rapporto tra energia e ambiente in relazione alla sostenibilità energetica.

BCC Buonabitacolo:
master sulle energie
rinnovabili

Computer non più in uso negli uffici, ma ancora utilizzabili, donati alle scuole: è questa l'iniziativa della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti. La banca dovendo aggiornare le proprie apparecchiature informatiche ha donato una decina di macchine, piuttosto recenti, alle scuole elementari di Cortina, Alleghe e Fusine, oltre al liceo linguistico di Cortina. Questo intervento si affianca all'erogazione di contributi, per un importo vicino ai 100 mila euro, diretti ad un centinaio di associazioni, di tutte le vallate della parte alta della provincia di Belluno, in cui opera l'istituto di credito.

CRA Cortina
d'Ampezzo e delle
Dolomiti: computer
alle scuole
elementari

La Federazione delle BCC dell'Emilia Romagna sostiene il corso universitario in economia del Credito Cooperativo. Il corso è diretto dal professor Stefano Zamagni ed ha una durata semestrale, valevole per 5 crediti formativi. Tutti gli studenti che seguiranno il corso avranno la possibilità di compiere uno stage in una sede di una BCC della regione.

Altre iniziative

La Banca di Credito Cooperativo di Roma è partner dell'iniziativa del primo Ateneo Telematico Italiano. I corsi attivati seguono diverse discipline ed adottano tutti la modalità e-learning, utilizzando tecnologie web, reti telematiche e satellitari. Il progetto permette di abbattere ostacoli e barriere di accesso all'istruzione superiore che potrebbero valere nel caso di disabili, studenti lavoratori e residenti in zone disagiate.

La Banca di Verona Credito Cooperativo si è impegnata a concedere prestiti d'onore agli studenti dei master in diritto internazionale organizzati dal Consorzio degli studi universitari di Verona. Secondo la convenzione stipulata con il Consorzio universitario il finanziamento concesso dalla Banca sarà al massimo di 7 mila euro e della durata di 5 anni.

La Cassa Rurale Alta Vallagarina ha erogato, come ogni anno, le borse di studio "Europeando" per studenti superiori e "Premium" per universitari. "Europeando" offre l'opportunità a dieci ragazzi di acquistare una vacanza studio di due settimane in Irlanda con il contributo della Cassa Rurale. "Premium" assegna borse di studio senza prendere in considerazione i voti degli esami, ma la capacità degli studenti di seguire il piano di studi, premiando così anche gli studenti che frequentano facoltà più complesse.

La Banca di Credito Cooperativo di Marano di Valpolicella e l'Associazione Finanza Etica hanno avviato un corso per formare esperti di economia solidale. L'intento dell'iniziativa è aggiornare sui finanziamenti al terzo settore ed all'impresa sociale e diffondere una cultura economica e finanziaria che ponga nella propria missione il benessere delle persone.

La Banca di Credito Cooperativo Trasimeno-Ovietana, nell'am-

bito del progetto di gemellaggio con la BCC dei Due Mari di Calabria, ha accolto per tre settimane un gruppo di studenti dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri "E. Fermi" di San Marco Argentano, vicino Cosenza. Lo stage, sostenuto dal Ministero dell'Istruzione, si è potuto realizzare grazie al Fondo Sociale Europeo ed al contributo sia umano che economico dei due Crediti Cooperativi interessati.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate*, con la Confartigianato Alto-milanese e l'Associazione Artigiani della Provincia di Varese, ha promosso il manuale "Come diventare imprenditori". Il volume è dedicato ai primi passi da fare e ai sostegni che si possono trovare sul territorio per mettere in piedi un'impresa.

■ *Emilbanca Credito Cooperativo* ed il *Credito Cooperativo Bolognese* sono partner della Fondazione Alma Mater di Bologna nel programma dei corsi di alta formazione 2004/2005. Le banche si sono impegnate ad erogare prestiti d'onore a coloro i quali, avendo fatto richiesta di voucher formativo, sono rimasti esclusi dal finanziamento, o ne hanno ottenuto solo una parte per esaurimento dei fondi. I prestiti d'onore saranno stanziati con un minimo di mille ed un massimo di 5 mila euro ciascuno con vincolo di destinazione a favore di uno dei 54 master inseriti nel programma e ad essi sarà applicato un tasso "simbolico" dell'1%.

■ La *Banca di Credito Cooperativo del Garda* ha consegnato alcuni personal computer alle scuole elementari e medie del comune di Padenghe. Il dono della banca permette di arricchire l'offerta formativa per i giovani studenti.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Pordenone* e quella di *San Giorgio e Meduno* hanno elargito una somma di denaro al Consorzio Universitario di Pordenone. Il contributo, di 155 mila euro per il triennio 2002-2004, ha permesso di attrezzare alcuni laboratori e di migliorare il livello qualitativo della didattica.

■ La *Cassa Rurale di Levico* organizza corsi di informatica gratuiti per i soci della banca ultracinquantenni.

La *Banca di Credito Cooperativo di Pergola*, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha finanziato il percorso triennale per l'acquisizione della patente europea del computer a favore del liceo cittadino.

Numerosissime sono le BCC e Casse Rurali che erogano *premi allo studio* a favore dei soci e di figli dei soci.

Per i diversamente abili

■ Si chiama "I trentini per i disabili trentini" la partnership tra *Casse Rurali Trentine*, Anffas Trentino Onlus e Cooperative di Consumo. L'obiettivo è quello di concretizzare la solidarietà della comunità a favore delle persone portatrici di handicap. A tal fine, sono stati creati due fondi: "Anffas Oggi" e "Anffas Futura": il primo servirà alla copertura delle spese correnti, il secondo all'acquisto o ristrutturazione di immobili per "il futuro". Questi fondi saranno alimentati dalle donazioni dei clienti delle Casse Rurali e delle cooperative di consumo. La firma dell'accordo prevede l'adesione ad un codice che tra i vari punti stabilisce la pubblicazione trimestrale a mezzo stampa dei progetti, delle entrate (fonti e somme), dei fondi stanziati per i singoli progetti e di quanto effettivamente realizzato.

■ Nella nuova sede di Pietrasanta, la *Banca della Versilia e della Lunigiana Credito Cooperativo* ha installato, all'interno dell'area self-service, due bancomat, dei quali uno al servizio dei non vedenti. Grazie a quest'ultimo sportello, gli ipovedenti potranno godere di una maggiore autonomia e libertà, guidati da istruzioni vocali e scritte in braille. La particolarità del nuovo bancomat è il prevedere anche una prova del sistema, nel suo primo utilizzo, in modo da far acquisire all'utente le varie fasi dei passaggi necessari ad effettuare correttamente l'operazione. L'iniziativa della BCC ha riscosso il parere favorevole dell'Unione Italiana Cechi.

■ Innovative soluzioni web possono permettere la navigazione in internet anche a persone con gravi problemi alla vista. *Emilbanca Credito Cooperativo* ha pubblicato il restyling del proprio sito per garantire la possibilità di accedere ai contenuti anche a soggetti diversamente abili. In particolare il sito è stato reso conforme al livello AA delle Web Content Accessibility Guidelines 1.0 del W3C, Consorzio mondiale del Web, l'insieme di regole tecniche per la progettazione di siti web accessibili. L'impaginazione del sito è stata ridisegnata con profonde modifiche per garantire un maggiore fruibilità.

Casse Rurali trentine: accordo con l'Anffas

Banca della Versilia e della Lunigiana: bancomat per non vedenti

Emilbanca: portale "accessibile"

Altre iniziative

■ La *Banca di Credito Cooperativo Pordenonese* ha collaborato al finanziamento del progetto del valore di 40 mila euro della città di Pordenone volto ad eliminare radicalmente le barriere architettoniche. Il progetto "Vivi la tua città" prevede la rimozione di gradini, sbalzi di marciapiede, qualunque altro tipo di ostacolo di accesso a edifici, pubblici e privati.

■ La *Cassa Rurale di Pergine* è stata la prima in Italia ad allestire presso la propria sede uno sportello bancomat dal quale si può prelevare senza scendere dalla propria auto, un servizio pensato per agevolare in particolar modo i portatori di handicap che si troveranno ad operare in maggiore comodità e sicurezza.

■ La *BCC Roma* ha realizzato la Mobility Card, una carta prepagata pagobancomat che consente alle persone disabili impedito all'uso dei mezzi di trasporto pubblico di pagare il servizio taxi.

■ La *Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino* ha donato un pulmino all'associazione "La Rete" di Pontinia, nata nel luglio del 2000 per iniziativa di alcuni genitori di ragazzi disabili, che hanno trovato il coraggio di uscire allo scoperto per cercare di migliorare la qualità della vita dei propri figli, ma anche di coloro che vivono in condizioni di emarginazione e di disagio. Grazie al pulmino donato dalla Cassa Rurale, "La Rete" ha potuto avviare un servizio di trasporto domiciliare per i giovani che frequentano il centro diurno dell'associazione. Il mezzo viene usato anche per le uscite sportive e per le gite che vengono effettuate durante l'anno.

■ La *Cassa Rurale di Treviglio*, con la Fondazione Comunità Bergamasca ed altri sponsor privati, ha finanziato il progetto "Le chiavi di casa" che ha l'obiettivo di aiutare i malati psichici a recuperare una normale quotidianità e reintegrarsi nella società.

Con il Sud del Mondo

■ "Emergenza maremoto in Asia" è l'iniziativa di solidarietà che la *Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo*, in collaborazione con la Caritas Italiana, hanno realizzato per sostenere i Paesi dell'Asia colpiti dallo tsunami del dicembre 2004. Attraverso la rete del Credito Cooperativo sono stati raccolti fondi per circa 600.000 euro, che sono stati destinati all'"adozione" di una comunità di pescatori nel distretto di Chilaw, nel sud ovest dello Sri Lanka, completamente distrutto dal maremoto.

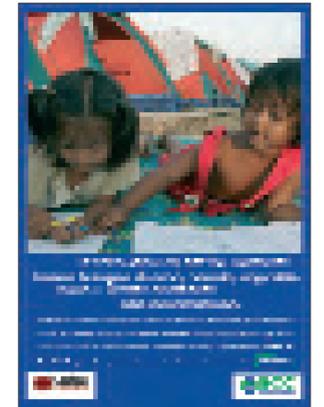
Il progetto, definito dalla Caritas in collaborazione con la Diocesi locale, offre un sostegno integrato incentrato sulla "ricostruzione", non soltanto edile, ma anche economica e sociale. Prevede infatti la ricostruzione delle case in muratura, in sostituzione delle capanne di paglia distrutte o danneggiate dallo tsunami, e la ripresa delle attività economiche attraverso il riacquisto delle barche e delle reti da pesca. Prevede inoltre l'avvio di un programma di microcredito, destinato in primo luogo alle vittime dello tsunami, ma più in generale alle persone appartenenti alle fasce più deboli della popolazione, che, anche se non colpite direttamente dal maremoto, ne diventano vittime indirette. Peraltro, per non vincolare la crescita economica solo alla pesca e al suo indotto, Caritas e Federcasse hanno implementato dei programmi anche a favore di altri settori economici, quali il turismo, l'artigianato e il commercio.

Il progetto, che si concluderà alla fine del 2007, è un programma "alternativo" a quelli ufficiali della Protezione Civile italiana e dalla Cooperazione allo sviluppo, in quanto il distretto di Chilaw è rimasto escluso da ogni forma di solidarietà internazionale fino all'intervento della Caritas.

Sempre a favore dello Sri Lanka, la *Federazione Trentina delle cooperative* ha raccolto fondi tra i propri dipendenti e amministratori per ricostruire le case distrutte e dare una fonte di reddito insegnando un mestiere a coloro che lo hanno perso nella città di Negombo. I dipendenti si sono impegnati a versare il corrispettivo di almeno due ore di lavoro e le cooperative a raddoppiare quest'importo, mentre gli amministratori hanno devoluto almeno un gettone di presenza.

La *BCC di Roma* ha invece collaborato ad un progetto di ricostruzione nel Paese gestito dai Salesiani.

Federcasse:
contributo alla
ricostruzione dopo
lo tsunami



Federazione Lombarda BCC a favore della Fondazione Pro-Africa



Le 49 BCC della Lombardia sostengono la Fondazione Pro-Africa promossa dal Cardinal Tonini, il cui obiettivo è quello di fornire il Burundi delle strutture basilari per il miglioramento e delle condizioni di vita della popolazione e la nascita di un mercato del lavoro. Grazie al sostegno finanziario delle BCC, è stato ristrutturato l'ospedale di Ngozi, di cui funzionano attualmente quattro reparti, rendendolo anche una struttura adeguata all'insegnamento. È stato dotato di nuove apparecchiature e, insieme all'università di Verona che si occupa della parte didattica, all'università di Ngozi per la formazione di paramedici, si è avviato un progetto a lungo termine denominato "Dai una speranza alla vita".

Nei 600 sportelli delle BCC della regione sono state esposte locandine e dépliant per invitare i clienti del Credito Cooperativo a partecipare all'iniziativa. Per le operazioni di donazione non vengono applicate le commissioni bancarie previste per i bonifici.

Emilbanca: Progetto Ghanacoop, cooperazione a 360 gradi



Emilbanca si è resa partner di un progetto di promozione di cooperazione e di sviluppo che coinvolge la comunità ghanese di Modena (composta da circa 3.500 persone). Nella logica del progetto dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni denominato Mida (Migrants for Development of Africa) e fondato su un innovativo approccio che coniuga migrazione e sviluppo anche verso i paesi di origine, Emilbanca ha promosso e sostenuto la nascita di Ghanacoop, azienda cooperativa formata da immigrati,

il cui oggetto d'attività è l'importazione di frutta esotica, in prevalenza ananas, che viene immessa nel mercato italiano attraverso le reti Nordiconad e Sigma col marchio "Miss Ghananas" e con la certificazione del commercio equo e del prodotto biologico. In Ghana è stata parallelamente costituita l'azienda agricola "Migrants for Ghan-Africa", 100 ettari di terreno per una piantagione di ananas presso il poverissimo villaggio di Gomoa, a 90 km dalla capitale Accra. Tale azienda è gestita da

una cooperativa di diritto ghanese controllata direttamente da Ghanacoop che, in prospettiva, darà lavoro a 60 dei 400 abitanti del villaggio. Dunque occupazione. Altro indotto: grazie a questo progetto, a Gomoa arriverà anche energia elettrica ed acqua, oggi mancanti. L'impegno della cooperativa afro-modenese è infatti quello di reinvestire gli utili dell'attività per la realizzazione di azioni di sviluppo e solidarietà in Ghana.

Di questo progetto, Emilbanca non è soltanto partner finanziario, ma partner e sponsor in termini più generali. La BCC è infatti diventata socio sovventore di Ghanacoop.

Ulteriore aspetto "a chiusura del circuito": si sta lavorando sul tema delle rimesse, per individuare una soluzione al problema della difficoltà di canalizzazione dei flussi, e che sia ovviamente conveniente per le persone immigrate (attraverso un prodotto del sistema BCC che si chiama Bonifico friendly, che ha un costo fisso molto contenuto ed in alcuni casi non viene

neppure fatto pagare a chi invia denaro, in ragione di convenzioni delle BCC con determinati gruppi etnici).

Sette Banche di Credito Cooperativo friulane insieme alla Caritas di Gorizia hanno partecipato ad un programma di microcredito a Gisenyi, una cittadina di 70 mila abitanti nel nord-ovest del Rwanda. L'intervento delle sette BCC e della Caritas è consistito nel garantire in parte un programma di microcredito, con un finanziamento su tre annualità, dal 2004 al 2007. Il progetto si articola in un primo momento di formazione, seguito dalla costituzione di associazioni spontanee per garantire una forma di solidarietà ed infine dalla erogazione di prestiti. Il loro ammontare massimo è di 42 euro a persona, rimborsato in rate settimanali entro quattro mesi. Al termine il singolo può ottenere un nuovo finanziamento, maggiorato del 15%, da restituire con le medesime modalità, e così di seguito per nove cicli. Le rate sono costituite da una quota di capitale, una di interesse e da un contributo di solidarietà. Sinora sono stati finanziati progetti presentati da circa 1500 persone. Tra le iniziative sorte a seguito del microcredito: una macelleria, un allevamento di galline ovaiole, l'acquisto di un terreno per la semina di patate.

Sette BCC venete e MLAL, Movimento laici America Latina, sono partner di un progetto di microcredito in Cile. Gli istituti di credito che hanno aderito all'iniziativa sono: Banca Marano Credito Cooperativo della Valpolicella; Banca di Verona Credito Cooperativo; BCC del Basso Veronese; BCC Vicentino Poiana Maggiore; Banca del Centroveneto Credito Cooperativo; BCC di Cartura; Contromarca Banca Credito Cooperativo. Il progetto "Cile che cresce", portato avanti dal MLAL, intende favorire l'accesso al credito da parte dei giovani imprenditori e degli indigeni Mapuche che vivono e lavorano nelle grandi periferie di Santiago del Cile e nel Sud del paese. In Veneto, le BCC con lo slogan "Diamogli credito" avviano un'iniziativa di raccolta fondi. Finora le varie filiali BCC hanno versato direttamente al movimento 11 mila euro. Gli obiettivi da raggiungere sono due: ridurre la disoccupazione e l'emarginazione nelle fasce giovanili e rafforzare gli organismi di rappresentanza dei contadini indios Mapuche di Villarica per promuovere la loro partecipazione allo sviluppo economico del comune e per la conservazione della propria identità culturale.

La Cassa Rurale di Treviglio ha partecipato ad un programma di promozione e mobilitazione del risparmio diretto alle popolazioni del Senegal. Il progetto è nato su iniziativa dell'ACRA (Associazione di cooperazione rurale in Africa e America Latina) e ha coinvolto, oltre alla Cassa Rurale, il Comune di Bergamo e la Società di Mutuo Soccorso tra immigrati senegalesi a Bergamo. L'obiettivo del progetto era creare in Senegal una rete di casse di risparmio e rurali in modo da rafforzare la capacità organizzativa dei contadini senegalesi e innalzarne il livello di autonomia finanziaria. Inoltre, attraverso il coinvolgimento degli immigrati senegale-

7 BCC del Friuli-Venezia Giulia: microcredito in Rwanda

7 BCC venete: microcredito per il Cile

Cassa Rurale di Treviglio: promuove cooperazione di credito in Senegal

si in Italia, si è voluto promuovere la reintegrazione di quest'ultimi nel proprio paese d'origine, permettendo loro l'avvio di una propria attività economica usufruendo dell'esperienza lavorativa acquisita in Italia. In concreto le azioni svolte dalla Cassa Rurale di Treviglio sono state tre: l'erogazione di un contributo finanziario, la costituzione di un Fondo di solidarietà e di sviluppo per finanziare i progetti, l'opportunità formativa offerta ad un ragazzo senegalese ospitato per un intero anno presso gli uffici della banca per svolgere uno stage. Il 5 settembre 2004 è nata la prima Unione di Casse di risparmio e credito rurale in Senegal, composta da 7 casse mutualistiche di risparmio e credito.

BCC di Brescia: con Medici senza Frontiere



Cassa Rurale di Trento: per i bambini boliviani

■ Si chiama "Conto senza frontiere" il conto corrente solido proposto dalla *Banca di Credito Cooperativo di Brescia*. Il progetto è nato in collaborazione con Medici senza Frontiere, l'associazione internazionale senza scopo di lucro, che offre servizio sanitario in situazioni di pericolo e difficoltà. I clienti che hanno scelto questo prodotto sono stati 420 e grazie a loro la banca ha contribuito a vaccinare oltre 40.000 bambini africani partecipando al progetto per la loro vaccinazione contro il morbillo.

■ L'impegno della *Cassa Rurale di Trento* contro lo sfruttamento dei minori in Bolivia è strutturato in più iniziative. Tutti i diritti di autore del libro "Un fiume di memoria", strenna natalizia dell'istituto di credito, saranno devoluti al Progetto Bolivia. Questo contributo si aggiunge alla raccolta fondi che vede impegnata la Cassa Rurale a versare per ogni euro raccolto un altro euro dai propri fondi di beneficenza e di solidarietà fino ad un massimo di 15 mila euro. L'obiettivo è quello di raccogliere una somma di 30 mila euro da destinare, tramite la cooperativa "Il Canale", a progetti intesi a migliorare le condizioni di vita dei bambini e delle famiglie che vivono nel Nord della Bolivia. Il primo progetto prevede la costruzione di un'officina meccanica che fungerà da scuola per i ragazzi; il secondo per la realizzazione di due allevamenti di polli.



Altre iniziative

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Romano e Santa Caterina* ha finanziato la spedizione in Brasile, organizzata dall'associazione di ex immigrati "La Valigia", di due falegnami in pensione che sono rimasti per un mese e mezzo nella regione del rio Grande do Sul realizzando lavori e organizzando corsi serali di falegnameria per i giovani del luogo.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Lido dei Pini*, insieme ad alcune istituzioni locali, ha sponsorizzato la mostra di opere d'arte destinata a finanziare l'acquisto di incubatrici e, come obiettivo generale, il reparto di terapia intensiva neonatale all'ospedale Indira Gandhi di Kabul.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Vignole* ha donato materiale didattico e borsoni sportivi ad un gruppo di bambini saharawi che, come avviene ogni anno, ha trascorso un periodo di vacanza nella campagna pistoiese.

La *Cassa Rurale di Centro Valsugana* ha partecipato alla raccolta fondi organizzata a Telve per costruire un pozzo in Bolivia.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano* ha promosso una raccolta fondi presso le sue filiali per sostenere la missione di una delegazione di medici e missionari partita per Dubbo, nella regione del Wolaita in Etiopia, al fine di portare assistenza sanitaria ed aiuti.

■ La *Cassa Rurale di Treviglio*, insieme alla Caritas, ha sostenuto un progetto di aiuto "professionale" gestito dall'associazione "Pax Mondo" rivolto ad operatori sanitari ghanesi, che hanno avuto la possibilità di frequentare uno stage presso l'Azienda ospedaliera di Treviglio migliorando ed aggiornando le proprie conoscenze.

Sempre la *Cassa Rurale di Treviglio* ha individuato quattro associazioni che portano avanti progetti di adozioni a distanza ed ha destinato ad esse un contributo iniziale di 50.000 euro, impegnandosi inoltre a versare una cifra equivalente a quello che ciascun donatore metterà a disposizione, fino al raggiungimento di un contributo complessivo di 100.000 euro. La banca si è anche impegnata a promuovere questi progetti presso soci, clienti e comunità.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Macerone* ha festeggiato il proprio centenario con l'iniziativa "Missione Mozambico". Il progetto ha previsto che, per ogni nuovo conto corrente sottoscritto nel 2004, la BCC ha messo a disposizione un pasto per i bambini della missione. Il consiglio di amministrazione ha arrotondato la cifra raccolta, che si è ulteriormente arricchita delle donazioni dei dipendenti che hanno devoluto alla causa una giornata di lavoro. In totale sono stati raccolti 14.155 euro che hanno consentito di assicurare il pasto a 170 bambini per due anni.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Genzano* ha sostenuto la realizzazione di una casa di accoglienza per i volontari a Makeni in Sierra Leone.

Per la comunità locale

Federcasse: mutuo "zerotre"

Per venire incontro alle esigenze delle famiglie con bambini fino a tre anni di età e alle numerose spese legate alla crescita (per l'alimentazione dedicata, l'asilo nido, i pannolini...), è stato messo a punto un mutuo, il *Mutuo ZeroTre*, studiato appositamente per soddisfare le necessità delle famiglie. Si tratta di un mutuo agevolato, nelle condizioni e nelle procedure, finalizzato a rispondere alle esigenze di liquidità delle famiglie.



Federazione BCC Lombardia: Borsa Progetti Sociali

La Borsa Progetti Sociali (BPS), iniziativa frutto della collaborazione tra la *Federazione lombarda delle Banche di Credito Cooperativo*, l'Altis (Alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore) e la Regione Lombardia, è il primo organismo nato con il compito di "facilitare partnership durevoli tra profit e nonprofit".

Rivolgendosi alla BPS, le organizzazioni nonprofit potranno reperire le risorse finanziarie, umane e materiali necessarie per la realizzazione di progetti socialmente rilevanti, mentre le imprese profit

potranno trovare collaborazione alla selezione e messa a punto dei progetti di responsabilità sociale cui sono interessate. Quindi la BPS opera secondo la logica "win-win", secondo cui entrambi i partner traggono vantaggi dalla reciproca collaborazione.

Si può ricorrere alla Borsa Progetti Sociali attraverso gli sportelli delle 49 BCC lombarde o gli uffici della regione: questi accoglieranno le richieste, le diverse esigenze e creeranno il contatto. Inoltre la BSP fornirà consulenza sulla fattibilità dei progetti, si occuperà di vigilare sul soggetto finanziatore e di illustrare i benefici fiscali potenziali.

Federazione BCC Friuli-Venezia Giulia: obbligazioni etiche

La *Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia* ha lanciato, in partnership con la Caritas regionale, un'iniziativa che permetterà di collocare, fino al 2007, 4 milioni 883 mila euro attraverso l'emissione di obbligazioni. Il 20% della cedola netta (75 mila euro circa) sarà devoluta alle Caritas delle quattro diocesi del

Friuli, per sostenere progetti di aiuto a categorie deboli. I fondi raccolti verranno usati a favore degli extracomunitari con regolare permesso di soggiorno e in cerca di occupazione, delle famiglie in difficoltà e delle mamme con figli minorenni a carico. Inoltre saranno sostenute iniziative provenienti dal mondo dell'associazionismo e del volontariato. Lo scopo dell'iniziativa, che ha riscosso notevole successo tra i clienti BCC, è di avvicinare la finanza al sociale.

Le undici Banche di Credito Cooperativo della provincia di Brescia, insieme alla Provincia, all'INPS e alle rappresentanze sindacali di tre aziende in crisi, hanno sottoscritto un accordo che prevede l'erogazione di un credito per anticipare ai dipendenti i contributi della Cassa Integrazione Guadagni. I finanziamenti erogati dalle BCC non sono soggetti a tassi di interesse né a spese e i tempi di rimborso sono correlati ai tempi di liquidazione dei contributi della Cassa Integrazione Guadagni.



BCC bresciane: finanziamenti ai dipendenti di aziende in crisi

"Asili" è il nome della convenzione di Aiuto Spese Servizi all'Infanzia per Lavoratori o Lavoratrici e Imprenditori, realizzata grazie all'iniziativa di 9 Banche di Credito Cooperativo bergamasche, in partnership con Camera di Commercio di Bergamo, 12 associazioni di categoria e le rappresentanze sindacali di Cgil, Cisl e Uil. Gli asili nido e micro-nidi nella provincia bergamasca sono 92 ed accolgono 2.300 bambini, Asili è nato per aiutare mamme e papà, sempre più numerosi, che lavorano. I genitori hanno a disposizione fino a 8.000 euro, se la struttura convenzionata dove è iscritto il bambino può emettere una ricevuta, e fino a 3.000 negli altri casi, somme che avranno a disposizione per tre anni, con altri 2 anni per la restituzione. L'impegno delle banche è anche agli sportelli dove i genitori si devono rivolgere per presentare le domande. Il contributo verrà erogato direttamente dalla banca alla struttura indicata dai genitori, garantendo il corretto uso delle somme.

BCC bergamasche: Asili per aiutare i genitori

Grazie all'intervento della *BCC di Caravaggio* la scuola media La Sorgente di Caravaggio ha una nuova sede, con 14 aule, 3 laboratori d'informatica, 1 di lingue, biblioteca e uffici. Il nuovo edificio è stato ricavato da un ex orfanotrofio donato dalla parrocchia di Caravaggio, di cui la Banca ha finanziato la ristrutturazione con 1,5 milioni di euro. L'impegno è stato assunto dalla BCC attraverso la creazione di una Fondazione, la "Don Pidri e Don Pierino", che riunisce appunto la parrocchia e la BCC.

BCC Caravaggio: nuova sede per la scuola media

BCC Locorotondo e BCC Pordenonese: una casa per chi è anziano

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Locorotondo* ha contribuito con 700 mila euro alla ristrutturazione dei locali della *Domus Sancta Famiglia*, interamente ricostruiti per rendere più piacevole la degenza degli anziani ospiti. La struttura può oggi ospitare oltre quaranta persone e garantire servizi altamente specializzati.

La *Banca di Credito Cooperativo Pordenonese* si è impegnata direttamente nella realizzazione della casa di riposo "Solidarietà", una casa gestita dall'azienda sanitaria locale che ospiterà anziani non autosufficienti.

BCC del Garda: per i carcerati che studiano

■ La *Banca di Credito Cooperativo del Garda* ha attrezzato i locali della Casa Circondariale di Brescia-Canton Mombello con il materiale necessario a consentire ai detenuti la frequenza dei corsi scolastici. Dopo che un detenuto aveva potuto diplomarsi grazie all'interessamento della direttrice del carcere, anche la Banca ha voluto contribuire a progetti di scolarizzazione ed inserimento dei detenuti. Due i corsi attivati: uno di scuola media ed uno per geometri.

CR Pergine: per recuperare l'azienda fallita

■ L'azienda tessile Cederna di Pergine lo scorso anno ha chiuso definitivamente con conseguente "messa in mobilità" di 25 dipendenti. Considerando la difficile situazione che il settore tessile sta affrontando, la *Cassa Rurale di Pergine* insieme alla Cooperativa Artigiani ed il Comune di Pergine, ha costituito una società per rilevare l'area dell'ex Cederna. Il progetto intende trasformare l'area in sito da destinare ad imprese artigianali locali e proporre dei corsi di formazione con l'obiettivo di offrire un nuovo lavoro agli operai rimasti senza impiego.

Altre iniziative

■ La *Cassa Rurale di Treviglio* ha contribuito alla realizzazione della *Casa della Solidarietà* destinata ad accogliere persone che si trovano in situazione di disagio temporaneo. L'edificio è costituito da mini appartamenti arredati che la banca mette a disposizione dell'Associazione Casa Amica e della Caritas per accogliere persone svantaggiate in attesa di ricevere una sistemazione dignitosa.

■ L'unità locale della Caritas Valle del Garza di Nave ha traslocato in una nuova sede grazie all'impegno finanziario della *Banca di Credito Cooperativo di Brescia* e della Caritas diocesana. Il contributo dell'istituto di credito ha permesso all'associazione di ristrutturare i locali dove ora risiede e ha dato sostegno ad alcuni progetti locali ed internazionali.

■ Nel Comune di San Pietro di Feletto, i giovani possono trascorrere il loro tempo in un nuovo campo da gioco polifunzionale. La *Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi* ha infatti erogato alla parrocchia locale un contributo di 15 mila euro, che ha permesso la realizzazione del campo sportivo e la ristrutturazione dell'oratorio.

■ La *Banca di Credito Cooperativo dell'Agro Bresciano* ha contribuito con 18.500 euro all'acquisto di una nuova automobile ad uso dei dipendenti della casa di riposo di Ghedi.

■ Nella Bassa Friulana orientale è nato un centro per l'innovazione agro-alimentare sostenuto dalla *Banca di Credito*

Cooperativo di Fiumicello e Aiello, insieme all'amministrazione locale ed all'Associazione della Bassa Friulana orientale.

■ Le *Banche di Credito Cooperativo bresciane* sono sponsor di *Dialettalia*, manifestazione volta a tenere viva la tradizione del dialetto.

■ La *Banca di Credito Cooperativo del Basso Sebino* ha finanziato i lavori del Centro ricreativo anziani di Capriolo.

■ La *Banca di Credito Cooperativo dei Comuni Cilentani* ha donato un libretto di deposito bancario per ogni bambino che nasce nel comune di Castellabate (Sa).

■ Nel comune di Sabbionara D'Avio è stato inaugurato un nuovo parco giochi di 2200 metri quadrati di superficie dove trascorrere il tempo libero in tranquillità e sicurezza. La *Cassa Rurale Bassa Vallagarina* è stata uno dei maggiori sponsor dell'opera, finanziando la pavimentazione del campo da calcio interno al parco con un importo complessivo di 23 mila euro.

■ La *Cassa Rurale di Brendola* ha contribuito con 100 mila euro alla costruzione della nuova sede della Protezione civile della Valle dell'Agno.

■ La *Banca di Credito Cooperativo Camuna* ha donato un nuovo pulmino alla Fondazione Onlus Ninj Beccagutti. Il mezzo può trasportare nove persone ed è attrezzato anche per gli anziani con problemi deambulatori.

■ La *Banca di Credito Cooperativo Romagna Centro* insieme alla Regione Emilia Romagna e alla Curia di Cesena ha contribuito alla realizzazione dell'immobile della nuova scuola materna di Santa Maria Nuova.

■ 15 operai di Busto Garolfo hanno potuto salvare dal fallimento l'azienda in cui lavoravano. Con il contributo della *Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo* e dell'Assessorato al Lavoro della Provincia di Milano gli operai hanno potuto prendere in affitto l'azienda, che produce componenti ad alto livello di specializzazione, evitando d'interrompere la produzione e di perdere il portafogli clienti.

■ Grazie all'accordo tra la parrocchia e l'amministrazione provinciale ed al contributo della *Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta* è stato inaugurato a Orzinuovi il centro "Per la famiglia". La struttura si rivolge agli sposi che vivono situazioni di crisi, ai genitori separati ed a quelli che incontrano difficoltà nell'educazione dei figli, agli adolescenti, offrendo supporto psicopedagogico, legale, etico-religioso.

■ La *Cassa Rurale di Brendola* ha inaugurato un prodotto per l'acquisto della prima casa senza spese. Si chiama "Mutuo Zero Berico" ed è rivolto alle famiglie che si trovano in un momento di difficile congiuntura economica.

■ La *Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana* ha contribuito all'acquisto di un pulmino per consentire ai pazienti dell'ospedale di Cittadella di raggiungere l'ospedale di Treviso per le necessarie cure terapeutiche.

■ Per contribuire ad alleviare tempestivamente i disagi conseguenti al maltempo, la *Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe* ha stanziato un plafond di 4 milioni di euro per interventi di credito agevolato.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Carugate* ha fornito un cospicuo sostegno alla Comunità Alloggio di Cernusco, una struttura a carattere residenziale permanente per anziani. All'interno della Casa Alloggio sono stati collocati otto "letti di sollievo" che permettono di accogliere, per un breve perio-

do, anziani non autosufficienti provenienti da ospedali o da casa per venire incontro alle famiglie che non sono in grado di garantirne l'assistenza quotidiana.

■ La *BCC della Maremma* ha ricevuto una donazione di 100 mila euro da una donatrice che ha voluto così ringraziare il Credito Cooperativo locale per gli aiuti dati al settore giovanile e allo sviluppo locale in genere.

■ Per gestire meglio e garantire costanti interventi sul territorio, la *Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara* ha fissato un budget sociale. Tra gli interventi deliberati: la donazione di un'autoambulanza ad un'associazione di volontariato, l'istituzione di due corsi di formazione all'interno della Banca stessa e la predisposizione di prestiti a tassi d'interesse agevolati per aiutare i cittadini danneggiati dall'alluvione del 26 dicembre 2004.

■ Il *Credito Cooperativo di Brescia* sostiene una mensa gratuita giornaliera gestita dalla Fraternità francescana del convento di San Gaetano.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Capaccio* ha contribuito con 450 mila euro alla realizzazione di un centro polivalente attrezzato per varie attività sportive.

■ La *Banca di Credito Cooperativo "Toniolo" di San Cataldo* ha donato alla curia un terreno dove sarà edificata una parrocchia.

■ La *Cassa Rurale di Brentonico* ha regalato ha soci e clienti un check-up informatico gratuito. L'intervento permette di compiere un'analisi completa dell'hardware e del software utilizzati.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Filottrano* ha acquistato attrezzature destinate a modernizzare e rendere più funzionale la locale casa di riposo per anziani.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Borgo San Giacomo*, insieme ad altre strutture del territorio, ha offerto ad un gruppo di ragazzi l'esperienza di campi scuola in montagna.

■ La *Cassa Rurale di Trento* sostiene l'associazione pubblico-privata "Patto Casa", il cui obiettivo è quello di tutelare il diritto civile all'accesso ad un'abitazione dignitosa.

■ Grazie ai contributi della *Banca Valdichiana Credito Cooperativo Tosco-Umbro*, dell'amministrazione comunale e della cooperativa *Spazio Sport* di Sarteano, la località in provincia di Siena ha il suo Palazzetto dello Sport, un luogo aperto a tutta la cittadinanza.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di S. Maria Assunta di Adria* ha sostenuto l'attività di doposcuola e di animazione culturale presso la Scuola materna delle Suore Serve di Maria Riparatrici. L'iniziativa contribuisce all'integrazione dei bambini delle famiglie migranti, che ormai rappresentano un numero consistente nella città.

Per la promozione della responsabilità sociale

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni* ha sviluppato un prodotto per supportare le imprese impegnate in percorsi di responsabilità sociale. Si tratta di un finanziamento ad hoc denominato "Mutuo CSR" destinato alle imprese e finalizzato a coprire i costi relativi alla realizzazione del bilancio sociale, del codice etico, delle certificazioni ambientali e di qualità. La durata del prestito è di 24 mesi e l'importo massimo previsto di 30 mila euro ad un tasso di interesse indicizzato Euribor a 3 mesi più 1 punto.

La BCC di Sesto San Giovanni è anche partner di alcuni enti locali, Milano Metropoli e Bic la Fucila per l'iniziativa "Dal dire al fare", un "salone per la responsabilità sociale d'impresa" finalizzato a dare evidenza ai progetti di responsabilità sociale di successo realizzati e così favorire il confronto e lo scambio di esperienze tra imprenditori, Amministrazione Pubblica e Terzo Settore.

■ La *Cassa Rurale di Treviglio* ha organizzato per il secondo anno il corso, completamente gratuito, rivolto alle piccole e medie imprese clienti che insegna come elaborare il bilancio sociale. Con tale iniziativa, la BCC, convinta che il bilancio sociale non sia un documento fine a se stesso, ha voluto coinvolgere e formare gli imprenditori alla nuova forma di rendicontazione sulle complessive relazioni tra imprese e portatori di interessi.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio e Valle Agno* ha vinto nel 2005 il Premio nazionale Unioncamere riservato alle migliori imprese che si sono distinte in Italia per innovatività, longevità e per l'attenzione ai temi della responsabilità sociale.

BCC Sesto San Giovanni: promotrice della responsabilità sociale d'impresa

Cassa Rurale di Treviglio: tutor di rendicontazione sociale

Altre iniziative

Sodalitas Social Award

Dal suo avvio, numerosi sono stati i riconoscimenti ottenuti dalle BCC nell'ambito del Premio Sodalitas Social Award.

2002: La Federazione Italiana BCC vince il Sodalitas Social Award nella categoria "Migliore iniziativa di finanza socialmente responsabile" con il Progetto Microfinanza Campesina. Tra i finalisti c'è anche la Cassa Rurale di Treviglio.

2003: Banca Agrileasing è tra i finalisti nella categoria "Migliore iniziativa di finanza socialmente responsabile".

2004: La Federazione Italiana BCC vince il Sodalitas Social Award nella categoria "Migliore iniziativa di finanza socialmente responsabile" con il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

2005: La BCC di Carugate ottiene la menzione speciale nella categoria 2 - Miglior programma di "partnership" nella comunità. La BCC di Battipaglia la menzione speciale nella categoria "Finanza Socialmente Responsabile" e nella stessa categoria la Cassa Rurale di Bolzano è tra i finalisti.



Per la salute

■ La clinica di Ematologia di Udine è il secondo centro in Italia per numero di trapianti eseguiti ed, oltre a rappresentare un centro di riferimento per la diagnosi e la terapia delle leucemie acute, dei linfomi e dei mielosi, svolge anche un'intensa attività assistenziale e di Day hospital. La *Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia* ha versato un contributo di 50 mila euro per la ristrutturazione e l'allestimento del laboratorio della clinica del policlinico di Udine. Il contributo servirà a completare il progetto d'intervento nell'area del Day hospital per poi passare agli spazi dedicati alla degenza ed alle operazioni. Dopo aver donato nel 2003 un'apparecchiatura per l'esame della densimetria ossea alla clinica di Ostetricia e ginecologia dello stesso policlinico, la Federazione delle BCC intende continuare a garantire un supporto partner attivo a questa importante struttura sanitaria.

■ La "Dominato Leonense Sanità" è una società costituita da *Cassa Padana* e dalla casa di cura Villa Gemma, che sviluppa una formula di sperimentazione gestionale pubblico-privato nel comparto della riabilitazione.

Il progetto prevede che l'Azienda ospedaliera di Desenzano apporti 50 posti letto di riabilitazione funzionale accreditati dalla Regione Lombardia presso il presidio dell'Ospedale di Leno.

L'obiettivo della società è fornire un servizio importante per la qualità della vita, finora scoperto nel territorio di riferimento.

Il nome del progetto fa riferimento ad un territorio che abbraccia 5 province (Brescia, Cremona, Parma, Mantova e Reggio Emilia), i cui tratti di omogeneità e identità sono rappresentati dalla millenaria influenza dell'abbazia di Leno, fondata nel 758 su ordine di Desiderio, ultimo re dei Longobardi, da undici monaci provenienti da Montecassino. Il Dominato Leonense è, in termini generali, un progetto completo e articolato di sviluppo territoriale, che si propone di far leva sui "talenti" del territorio e sullo spirito cooperativo.

Federazione
BCC Friuli-Venezia
Giulia: per
ristrutturare
la clinica
ematologica

Cassa Padana:
Dominato Leonense
sanità



BCC del Garda: mutua GardaVita



■ La *BCC del Garda* ha costituito Garda Vita, una mutua di assistenza e previdenza nata per integrare le prestazioni offerte dal servizio sanitario nazionale. Essa offre una serie di vantaggi, come: la possibilità di sottoscrivere un fondo sanitario per il rimborso delle spese mediche; la possibilità di fruire di una rete di convenzioni a livello locale e nazionale che garantisce sconti e agevolazioni presso strutture ospedaliere, centri polispecialistici o di fisioterapia, centri termali, laboratori di analisi, ecc.

Garda Vita agisce nel rispetto dei principi della mutualità, non ha fini di lucro e si propone di operare a favore dei propri soci e dei loro familiari con un'attenzione rivolta al settore sanitario (in campo privatistico), previdenziale e ricreativo.

I costi di adesione sono molto contenuti (26 euro annui) e sono previste riduzioni per i soci della Banca.

Analoghe iniziative di mutue sanitarie sono state realizzate anche da altre 10 BCC-CR: MACC della *BCC di Staranzano*, Cramas della *BCC di Roma*, Mutua Assistenza del Credito Cooperativo Siciliano della *BCC "Sen. Pietro Grammatico" di Paceco*, Fondazione Banca d'Alba della *BCC Alba Langhe e Roero*, Fondazione *Cassa Rurale di Treviglio*, Casa di riposo "Il Parco" della *BCC Carate Brianza*.

Cassa Rurale di Cantù: nuovo macchinario per la radiologia dell'ospedale

■ Grazie al contributo elargito dalla *Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù* all'azienda ospedaliera, il reparto di radiologia dell'ospedale cittadino è stato attrezzato con un impianto di nuova tecnologia. Il moderno macchinario, per il quale la Banca ha erogato oltre 100 mila euro, permette di effettuare diagnosi molto più precoci di quanto accaduto finora e utilizzando metodi meno invasivi.

BCC di Monastier e del Sile: per la riabilitazione dopo un trauma cranico

■ La *BCC di Monastier e del Sile*, insieme alla regione Veneto e ad alcuni privati, ha contribuito con 60 mila euro a finanziare "La Casa di Andrea", una comunità alloggio per persone disabili che si trovano a vivere in condizioni di ridotta autonomia motoria e relazionale a causa di un incidente. La struttura, che accoglie le persone dimesse dall'ospedale, propone percorsi personalizzati per il loro reinserimento nella famiglia e nella società.

BCC Carugate: per alleviare la sofferenza dei malati di cancro

■ Nell'ambito del progetto "La BCC per la Salute", la *Banca di Credito Cooperativo di Carugate* ha partecipato alla costruzione dei nuovi locali adibiti ad Hospice del Reparto Cure Palliative dell'Ospedale "Serbelloni" di Gorgonzola, una struttura destinata ad accogliere malati terminali di cancro. La Banca ha stanziato una somma necessaria all'allestimento di otto stanze, con un investimento complessivo di 20 mila euro. Nell'Hospice vengono accolti malati che non possono essere più assistiti a casa, offrendo loro un ambiente familiare ed umano.

Altre iniziative

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Roma* ha donato ai volontari della "Misericordia" di Pomezia la somma necessaria all'acquisto di un defibrillatore.

■ La *Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi* sostiene il progetto dell'Azienda sanitaria 7 di Vittorio Veneto a favore delle persone colpite dall'Alzheimer.

■ La *Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù* ha donato un defibrillatore alla Croce Rossa di Lomazzo e Turate.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Brendola* ha donato all'Associazione Amici del Cuore di Valdagno un defibrillatore per il pronto intervento.

■ La *Banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese*, la Camera di Commercio ed il Provveditorato agli studi hanno sostenuto l'iniziativa "Campagna amica-Il tempo dell'alimentazione", promosso dalla Coldiretti, che ha insegnato a 600 bambini a leggere le etichette dei cibi che mangiano, riconoscere i frutti di stagione, distinguere gli alimenti freschi da quelli confezionati, e così via.

■ La *Banca di Credito Cooperativo della Romagna Occidentale* ha sostenuto l'acquisto di cinque defibrillatori semiautomatici e l'addestramento di 90 volontari al loro utilizzo. I cinque strumenti sono stati collocati in punti strategici del comune di Casola Valsenio.

■ Il reparto di fisioterapia dell'ospedale San Giovanni ha un nuovo macchinario specialistico grazie alla *Cassa Rurale di Mezzolombardo e San Michele all'Adige*. Si tratta di una speciale macchina ad ultrasuoni, utilizzata per funzioni antinfiammatorie e nella terapia contro il dolore per patologie articolari e muscolari.

■ L'ospedale di Recanati ha ricevuto un apparecchio spirometrico necessario per valutare la funzionalità respiratoria. Lo strumento è stato donato dalla *Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano*. In precedenza, l'intervento della BCC aveva permesso l'acquisto di una Tac del valore di 440 mila euro.

■ La *Banca Cremonese di Credito Cooperativo* ha donato al reparto di cardiologia dell'ospedale di Cremona un ecocardiografo altamente sofisticato. Tale apparecchiatura permette di eseguire gli esami direttamente al letto del malato.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Pergola* ha donato un videodermatoscopio portatile per i poliambulatori di Cagli e Pergola. Si tratta di uno strumento che riveste particolare importanza nella prevenzione e diagnosi precoce dei tumori maligni della pelle.

■ La *Federazione delle BCC del Friuli Venezia Giulia* ha donato all'unità di oncologia ginecologica chirurgica del Cro di Aviano tre monitor per bioimmagini e tre carrelli elettrificati per sistemi medicali, strumenti essenziali per effettuare interventi di micro chirurgia non invasiva.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Macerone* ha dato vita all'iniziativa Salus Day, un servizio gratuito di assistenza infermieristica domiciliare che la BCC offre ai propri soci, clienti pensionati e loro familiari, una popolazione complessiva di oltre 5 mila persone, di cui almeno 2 mila anziani. L'intervento degli infermieri è completamente gratuito e pagato dalla banca.

■ La *Banca di Credito Cooperativo di Roma* ha donato all'ospedale di Pescina un nuovo elettrocardiografo in grado di rile-

vare e segnalare automaticamente eventuali anomalie nel tracciato.

■ *Emilbanca Credito Cooperativo* ha elaborato un progetto di prevenzione medica in esclusiva per i propri soci. La prima concretizzazione del Progetto Salute è stata l'attuazione di un "Percorso diagnostico facilitato", rivolto ai soci di sesso maschile e con età superiore ai cinquanta anni. Si tratta di un'iniziativa mirata ad una rapida ed efficace diagnostica delle affezioni prostatiche, che si realizza mediante un percorso facilitato completamente gratuito. Ad un anno dall'attivazione del progetto ben 460 soci hanno usufruito di tale opportunità.





Edizioni del Credito Cooperativo

Finito di stampare nel marzo 2007